



Comune di Uta

Città Metropolitana di Cagliari

Piazza S'Olivariu – 09010 Uta (CA)
Telefono +39 07096660201 | Fax +39 07096660217
Sito istituzionale: www.comune.uta.ca.it

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2018

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 21.05.2019

PREMESSA

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs 150/2009, le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici. Concetto centrale del D. Lgs. 150/2009 è il ciclo di gestione della performance il quale si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Vi sono tre documenti fondamentali per l'attuazione del ciclo di gestione della performance:

- a) Il piano della performance, unificato organicamente all'interno del piano esecutivo di gestione ai sensi del D. L. 10.10.2012, n. 174 convertito dalla legge n. 213 del 07.12.2012: è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance;
- b) il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale: il cui scopo è quello di contribuire a migliorare l'allocazione delle risorse fra le strutture, premiando quelle virtuose e riducendo gli sprechi e le inefficienze;
- c) la relazione sulla performance.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10, comma 1, lett. b, del D.Lgs 150/2009, è lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (*stakeholder*), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione. Inoltre, è uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance.

Nella presente relazione ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della performance complessiva dell'ente nell'anno 2018, come programmata nell'ambito delle linee di mandato e del piano esecutivo di gestione 2018-2020 approvato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è

conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012: “Linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance”.

La Relazione è stata validata dall’Organo di Valutazione in data 14.05.2019 (verbale n. 6/2019), condizione inderogabile per l’accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall’art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/2009.

IL CICLO DELLA PERFORMANCE: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Come anticipato nella premessa, il concetto di performance è stato introdotto dal D. Lgs. 27.10.2009, n. 150, che ha disciplinato il “ciclo della performance”, che si articola in diverse fasi, consistente nella definizione e nell’assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio costante e nell’attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, nell’utilizzo dei sistemi premianti. Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il Comune di Uta attua un sistema di pianificazione e controllo (ciclo della performance) articolato nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi;
- b) collegamento tra gli obiettivi e le risorse;
- c) monitoraggio costante e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance anche al fine di corrispondere i premi;
- e) rendicontazione dei risultati.

Sulla base degli indirizzi strategici definiti nelle linee programmatiche e nel Documento Unico di Programmazione (deliberazione del C.C. n. 20 del 11.05.2018), la Giunta, col supporto del Nucleo di Valutazione, ha definito e approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018-2020 (deliberazione n. 89 del 06.07.2018) nel quale sono riportati:

- gli obiettivi strategici di durata triennale e quelli operativi, assegnati alle varie strutture e ai singoli Responsabili di Area (titolari di Posizione Organizzativa – PO);
- gli indicatori di ciascun obiettivo e la relativa pesatura;
- le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate per il raggiungimento degli obiettivi.

Rientra tra le competenze del Responsabile di Settore assegnare gli obiettivi ai propri collaboratori declinandoli in piani operativi con la definizione degli indicatori nonché il monitoraggio dell’andamento delle attività per il conseguimento degli obiettivi.

Il Nucleo di Valutazione ha monitorato lo stato di avanzamento degli obiettivi di PEG 2018-2020 durante la verifica intermedia, in data 11.12.2018. In tale occasione sono stati sentiti i Responsabili e sono stati acquisiti specifici report dai quali sono emerse delle criticità che hanno reso necessarie delle modifiche alle schede degli obiettivi di alcuni Settori. Con deliberazione della Giunta comunale n. 162 del 18.12.2018 sono state approvate alcune modifiche al Piano esecutivo di gestione 2018-2019-2020, come suggerito dal Nucleo in sede di verifica intermedia.

Per quanto concerne la misurazione e valutazione finale della performance del Segretario comunale, ai sensi del vigente sistema di valutazione approvato dall’ente (delibera G.C. n. 93 del 26.08.2011), questa compete al Sindaco, col supporto Nucleo di valutazione (componenti esterni del Nucleo). La valutazione dei Responsabili di Area compete al Nucleo di valutazione. La valutazione del restante personale compete ai responsabili di Area.

La rendicontazione dei risultati, entro il 30 giugno dell’anno successivo, compete alla Giunta comunale, attraverso l’approvazione della Relazione sulla Performance validata dal Nucleo di Valutazione.

La Relazione sulla Performance è pertanto quel documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Seguendo le indicazioni fornite dalla CIVIT (in particolare nella deliberazione n. 112/2010) prima di procedere alla rendicontazione del grado di raggiungimento degli obiettivi programmati, descriviamo l'”identità del nostro Ente” e cioè chi siamo (mandato istituzionale e missione) e “cosa facciamo”.

IDENTITA' DELL'ENTE

Il Comune, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000, è l'ente locale che, godendo di autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà, esercita, ai sensi dell'art. 13 del citato decreto, tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione materiale e morale degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti; provvede all'erogazione di quei servizi che altri Enti non potrebbero offrire in maniera adeguata.

Uta è una cittadina distante circa 23 chilometri da Cagliari, nel sud Sardegna, situata nella Pianura del Campidano di Cagliari, tra il Fiume Cixerri ed il Fiume Mannu, e si estende per una superficie di circa 134 chilometri quadrati. Al paese si accede - da nord – attraverso la Strada Statale 130 e - da sud – attraverso la Strada Provinciale “Pedemontana”.

Il territorio di Uta si caratterizza per la presenza di svariate aree di notevole interesse ambientale, paesaggistico e naturalistico, soprattutto nella zona di Monte Arcosu, che ospita l'Oasi del WWF, Sa Spindula, Monte Lattias etc. Nel centro storico si conservano case di inizio Novecento, costruite in mattoni crudi e con struttura ‘a corte’. Il territorio attorno offre splendidi paesaggi, come la foresta di Gutturu Mannu. Nella campagna a sud del paese c'è la chiesa di Santa Maria, che i Vittorini di Marsiglia, costruirono nel XII secolo, insieme al monastero: bellissimo esempio di architettura romanica sarda.

La vicinanza con Cagliari ha favorito, nel corso degli ultimi anni, un considerevole sviluppo dal punto di vista edilizio, con il conseguente aumento del numero degli abitanti (al 01.01.2018 si contano 8.696 residenti al 31.12.2018 se ne contano 8726).

ARTICOLAZIONE DELL'ORGANO POLITICO

Gli “**organi di governo**”, sono indicati dall'art. 36 del T.U.E.L.:

- Consiglio Comunale;

- Sindaco;
- Giunta.

Il Consiglio comunale di Uta è composto dal Sindaco e da 16 consiglieri eletti a suffragio universale e diretto durante la tornata elettorale del 31 maggio 2015.

Il Sindaco del Comune di Uta è Giacomo Porcu, eletto nella lista “Inversione a Uta”. Il Sindaco è il soggetto responsabile dell’Amministrazione, è il legale rappresentante del Comune ed esercita le funzioni di Ufficiale di Governo, secondo le leggi dello Stato. Assicura il coordinamento politico amministrativo, relativamente all’attività degli assessori; impartisce direttive al Segretario comunale e ai Responsabili di Area in modo da assicurare che gli uffici e i servizi svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio comunale.

La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da n. 5 assessori (di cui uno investito delle funzioni di vice-sindaco), come segue:

- Mua Michela – Vicesindaco
- Foddis Michela
- Pillitu Marco
- Onali Andrea
- Soriga Antonello

Agli organi politici elettivi spetta definire obiettivi e programmi, individuare i titolari delle funzioni dirigenziali (Responsabili di Settore), valutare che l’attività dei Responsabili attui gli obiettivi e i programmi.

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L’art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Il vigente regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 93 del 26.08.2011 e ss.mm.ii. prevede che la struttura organizzativa dell’Ente è articolare in Aree e Servizi. L’Area costituisce l’unità organizzativa di massimo livello alla quale sono preposti i Responsabili titolari di posizione organizzativa.

Con deliberazione di G.C. n.14 del 02/02/2018, avente ad oggetto: “Struttura Organizzativa e Funzionigramma. Approvazione” è stato rivisitato l’organigramma dell’Ente, al fine di rendere maggiormente omogenei, per materie e competenze, i servizi in esso individuati, nel rispetto del principio di economicità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa. In particolare, la macro struttura dell’ente è quella sotto indicata:

Area	Servizi
Area Affari Generali	Segreteria generale –Polizia Locale –Agricoltura e Caccia –Servizi Demografici - Sport, Cultura e Spettacoli – Tributi – Programmazione e gestione strategica del personale – Servizio biblioteca - Coordinamento del Contenzioso –

Area Programmazione-Gestione strategica ed economico finanziaria	Programmazione strategica e controllo di gestione – Servizio economico finanziario –Economato – Enti partecipati
Area Servizi al cittadino e Socio Assistenziale	Politiche sociali - Politiche giovanili - Pubblica Istruzione – Mensa e Scuolabus
Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio	Lavori Pubblici ed Espropriazioni – Ambiente e Igiene Urbana - Protezione Civile – Datore di lavoro – Appalti e Contratti – Trasporto Urbano – Servizi Tecnologici, cimiteriali, autoparco – Servizi manutentivi – Cantieri comunali – Arredo Urbano e verde pubblico
Area Urbanistica ed Edilizia Privata	Urbanistica – Edilizia Privata –Gestione Patrimonio - Servizio informativo – Suape

L'attività tecnica gestionale spetta ai Responsabili di Area nominati dal Sindaco e coordinati dal Segretario comunale.

Ai Responsabili compete la direzione degli uffici, la gestione tecnica e amministrativa dell'Ente, e in generale il compito di trasformare l'indirizzo politico in azione amministrativa.

Con provvedimenti del Sindaco sono stati conferiti, per l'esercizio 2018, i seguenti incarichi di posizione organizzativa:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOMINATIVO	Numero e data del decreto
Area Affari Generali	Farci Roberto	n. 5 del 7/02/2018
Area Programmazione – Gestione strategica ed economico finanziaria	Angius Silvia	n. 9 del 1/03/2018
Area Servizi al Cittadino e Socio Assistenziale	Dessi Patrizia	n.4 del 7/02/2018
Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio	Anedda Stefano Figus Marcello	n.7 del 7/02/2018 n. 20 del 31.08.2018
Area Urbanistica ed Edilizia Privata	Ligia Isabella Mua Stefano	n.6 del 7/02/2018 n. 18 del 01.08.2018

I Responsabili di Settore rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione), rispondendo delle procedure di reperimento ed acquisizione dei fattori produttivi, salvo che queste ultime non siano assegnate ad altro Responsabile di Settore. In particolare, rispondono al Sindaco ed alla Giunta riguardo al grado di raggiungimento degli obiettivi e dotazioni assegnate.

Ciascun Responsabile può delegare, se del caso, ad altri dipendenti, assegnati funzionalmente al proprio Settore, la cura, l'istruzione e l'autonomo compimento di taluni procedimenti amministrativi di propria competenza. Il provvedimento di delega deve contenere, di norma, le direttive necessarie per il miglior assolvimento delle attività delegate, fermo restando in capo al Responsabile di Settore il compito di vigilare e la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai collaboratori (anche ai fini del conferimento ed attribuzioni delle indennità previste dal contratto integrativo decentrato).

RISORSE UMANE

Al 1° gennaio 2018 il Comune di Uta contava 31 dipendenti in servizio (di cui: uno in comando presso la RAS; due dipendenti a tempo determinato) oltre il Segretario comunale reggente.

In particolare:

- a) In data 15.01.2018 è stata assunta un istruttore contabile di cat. C
- b) In data 31.01.2018 è cessata un operatore di cat. A;
- c) In data 02.01.2018 è stato assunto un istruttore direttivo tecnico di cat. D a tempo pieno e determinato;
- d) In data 01.03.2018 è stata assunta mediante contratto ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000 un istruttore direttivo contabile di cat. D;
- e) In data 01.06.2018 è stata attivata la convenzione per l'esercizio associato della segreteria comunale col Comune di Quartucciu;
- f) In data 05.07.2018 si è conclusa la procedura di mobilità in ingresso di un istruttore amministrativo di cat. C;
- g) In data 30.07.2018 è cessato anticipatamente dal servizio l'istruttore direttivo tecnico di cat. D. part time al 50% con contratto ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000;
- h) In data 30.08.2018 è cessato anticipatamente dal servizio l'istruttore direttivo tecnico di cat. D a tempo pieno e determinato;
- i) In data 16.09.2018 si è perfezionata la procedura di mobilità per interscambio di un istruttore contabile di cat. C con conseguente cessazione e assunzione (dal 17.09.2018) di dipendente di pari categoria e profilo;
- j) In data 04.09.2018 è stato assunto a tempo pieno e indeterminato un istruttore direttivo tecnico di cat. D cessato durante il periodo di prova in data 17.09.2018;
- k) In data 28.09.2018 è stato assunto a tempo pieno e indeterminato di un istruttore direttivo tecnico di cat. D mediante sostituzione del neo assunto dimissionario con altro istruttore direttivo tecnico di cat. D, destinata all'area lavori pubblici;
- l) 20.12.2018 è stata assunto a tempo parziale (30 ore settimanali) e indeterminato di un istruttore direttivo tecnico di cat. D destinato all'area urbanistica;

Al 31.12.2018 la struttura organizzativa risultava costituita da 34 dipendenti in servizio oltre il segretario comunale in convenzione col comune di Quartucciu:

SEGRETARIO COMUNALE		
Dott.ssa Antonella Marcello		
Convenzione col Comune di Quartucciu (40% Comune di Uta) dal 01.06.2018		
AREA AFFARI GENERALI		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Farci Roberto	Istruttore direttivo	D4
Mameli Maria Francesca	Collaboratore amministrativo	B6
Porcu Annalisa	Istruttore amministrativo	C4
Usai Maria Ignazia	Messo notificatore - esecutore	B2
Dedoni Annalisa	Istruttore amministrativo	C3
Cossu Maria Rosa	Esecutore amministrativo	B5
Vicentini Milena (in servizio dal 05.07.2018 mobilità tra enti)	Istruttore amministrativo	C5
Meloni Antonella	Istruttore direttivo	D2
Pitzanti Massimiliano	Collaboratore amministrativo	B4

Pittiu Maria Dolores	Collaboratore amministrativo	B4
Angioni Igino	Istruttore vigilanza	C4
Foddìs Rosario	Istruttore vigilanza	C5
Murenu Mariano	Istruttore vigilanza	C4
Moi Mondino	Istruttore vigilanza	C4
Cadeddu Maria Giuseppina (cessata a far data dal 31.01.2018)	operatore	A
AREA SERVIZI AL CITTADINO E SOCIO ASSISTENZIALE		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Dessì Patrizia	Assistente sociale	D4
Boi Simona	Assistente sociale	D3D
AREA PROGRAMMAZIONE-GESTIONE STRATEGICA ED ECONOMICO FINANZIARIA		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Angius Silvia (in servizio dal 01.03.2018)	Istruttore direttivo contabile tempo determinato ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000	D1
Alba Paola	Istruttore direttivo	D2
Porcu Monica (cessata in data 16.09.2018 mobilità da interscambio)	Istruttore contabile	C1
Congias Rosaria (in servizio dal 17.09.2018 mobilità da interscambio)	Istruttore contabile	C1
Ariu Monica (in servizio dal 15.01.2018)	Istruttore amministrativo	C1
AREA LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Figus Marcello (in servizio dal 02.01.2018)	Istruttore direttivo a tempo determinato	D1
Anedda Stefano (cessato in data 30.08.2018)	Istruttore direttivo a tempo determinato	D1
Chiacchio Giuseppe	Istruttore direttivo	D2
Ibba Virginia	Istruttore direttivo	D2
Fulgheri Orazio	Esecutore amministrativo	B1
Contu Ivan (assunto in data 04.09.2018 e cessato in data 17.09.2018)	Istruttore direttivo	D1
Pennisi Nicola (in servizio dal 28.09.2018)	Istruttore direttivo	D1
Nonnis Angelo	operaio	A3
Pibia Salvatore	operaio	A3
Corda Davide	operaio	A3
Nonnis Ivo	operaio	A3
Carboni Rossano	operaio	A3
Ortu Stefania (comando presso RAS dal 02.11.2017)	Istruttore direttivo	D2
AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		
Nominativo	Profilo professionale	Cat.
Ligia Isabella (cessata in data 30.07.2018)	Istruttore direttivo part time (18 ore) tempo determinato ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000	D1
Pistis Fabrizia (in servizio dal 20.12.2018)	Istruttore direttivo part time (30 ore settimanali)	D1

Mua Stefano	Istruttore direttivo	D2
Meloni Cesare	Collaboratore amministrativo	B4

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” reca importanti novità per gli enti locali. L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a predisporre un Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza che consiste in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e nell'indicazione delle misure necessarie per prevenirli.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Uta è il Segretario generale, dott.ssa Antonella Marcello, alla quale compete la predisposizione e la proposta all'organo di indirizzo politico (Giunta comunale) entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Piano della prevenzione della corruzione costituisce uno strumento organizzativo di programmazione delle politiche dell'ente e come tale va integrato con tutti gli altri strumenti di programmazione, costituiti dal Documento unico di programmazione e dal piano delle performance, al fine di implementare il cosiddetto “ciclo di gestione della performance” di cui alla delibera Civit n. 6/2013, che comprenda “gli ambiti relativi alla performance, agli standard di qualità dei servizi, alla trasparenza e integrità e, successivamente all'adozione del relativo piano, alle misure in tema di prevenzione e contrasto della corruzione”.

Considerata la rilevanza strategica che hanno per il Comune di Uta la prevenzione della corruzione e la trasparenza, tutti gli strumenti programmatici, a partire dal Documento Unico di Programmazione, contengono, con declinazioni sempre più dettagliate man mano che si raggiunge il livello operativo, obiettivi finalizzati al contrasto dei fenomeni corruttivi e alla implementazione di un sistema effettivo di trasparenza.

In particolare:

- nella parte strategica del DUP sono inserite le linee di indirizzo in materia di prevenzione della corruzione;
- nel piano delle Performance 2018-2020 sono stati inseriti obiettivi gestionali correlati da indicatori di risultato finalizzati a verificare il rispetto di quanto previsto nel piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020.

A partire quindi dagli obiettivi strategici previsti dal DUP, nel PTPCT 2018-2020 sono individuati gli obiettivi da raggiungere, attraverso l'analisi dei possibili fattori di rischio nell'espletamento dell'attività, e l'individuazione delle misure di contrasto da adottare.

Gli obiettivi contenuti nel PTPCT 2018-2020 sono dettagliati nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018-2020 corredati da indicatori e target relativi ai risultati da conseguire. Attraverso l'integrazione e il coordinamento tra il DUP, il PTPCT e il PEG il raggiungimento degli obiettivi di performance produrrà automaticamente il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PTPCT, nonché la realizzazione di quanto contenuto nelle azioni strategiche dell'amministrazione.

In quello che segue si descriveranno, in maniera sintetica, le principali attività compiute in materia di prevenzione della corruzione del Comune di Uta:

- approvazione regolamento sul potere sostitutivo ai sensi del D. Lgs. 39/2013;
- acquisizioni dichiarazioni ex D. Lgs. 39/2013 e pubblicazione sul sito;
- approvazione patto di integrità in materia di contratti pubblici e indirizzi per l'applicazione
- approvazione regolamento in materia di conferimento incarichi extra istituzionali ai dipendenti.

Nella predisposizione del PTPCT 2019/2021 si è cercato di effettuare la mappatura dei processi con un accurato e dettagliato livello di approfondimento al fine di identificare i punti più esposti e, dunque, i rischi di corruzione che insistono sull'amministrazione, tenuto conto che una mappatura superficiale può condurre a escludere dall'analisi e trattamento del rischio ambiti di attività che invece sarebbe opportuno includere. L'individuazione delle aree di rischio è stata effettuata tenendo conto delle aree di rischio già individuate dalla legge 190/2012 come a più elevato rischio di corruzione, delle elaborazioni dottrinarie, del confronto con le esperienze di altri Comuni e dall'analisi della situazione organizzativa e delle funzioni esercitate dal Comune di Uta. Si è proceduto pertanto all'individuazione della tipologia dei processi e delle loro fasi, partendo dai procedimenti gestiti dalle unità organizzative, al fine di individuare i possibili ambiti in cui potessero trovare spazio comportamenti a rischio corruttivo. Ciascun processo è stato associato ad un'area di rischio secondo le indicazioni del PNA. A tal fine sono state individuate 5 aree di rischio:

Area A - acquisizione e progressione del personale

Area B - affidamento di lavori, servizi e forniture

Area C - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetti economico diretto e immediato per il destinatario: in quest'area sono stati raggruppati i processi/procedimenti autorizzatori/concessori che non comportano esborso di denaro a carico dell'ente;

Area D - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario: in quest'area sono stati raggruppati i processi/procedimenti concessori che comportano un esborso di denaro a carico dell'ente;

Area E - altri procedimenti: procedimenti/processi tipici dell'ente locale non rientranti nelle categorie precedenti.

I numerosi impegni cui il Segretario generale/Responsabile della prevenzione della corruzione e i Responsabili di settore sono chiamati ad adempiere ogni giorno nonché la mancanza di una struttura organizzativa dedicata alla prevenzione della corruzione ha limitato i risultati raggiunti in sede di mappatura dei processi. Nonostante questo si è cercato di continuare quel lavoro di miglioramento continuo che in questi anni ha guidato le attività di prevenzione della corruzione.

In sede di aggiornamento del presente Piano si approfondirà ulteriormente la mappatura già effettuata al fine di migliorarla e di correggere eventuali errori di valutazione.

Per quanto riguarda la trasparenza è stato effettuato il monitoraggio della sezione "amministrazione trasparente", al fine di garantire in primo luogo la pubblicazione dei dati previsti dal decreto legislativo 33/2013 e dalla legge 190/2012 e in secondo luogo l'aggiornamento degli stessi.

L'organo di valutazione con propria attestazione ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009, dell'art. 44 del d. lgs 33/2013 e, dell'art. 1, co. 8-bis, della l. 190/2012, ha effettuato la verifica sull'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione. L'attestazione ha tenuto conto dello stato di pubblicazione dei dati al 31/3/2018 e risulta pubblicata nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente, link: <http://www.comune.uta.ca.it/uta/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/225>

Per quanto riguarda l'attestazione da pubblicare entro il 30 aprile 2019, il Nucleo di Valutazione ha proceduto alla verifica sul rispetto dei vincoli di trasparenza. Tale rilevazione ha riguardato i dati pubblicati alla data del 31 marzo 2019 secondo quanto indicato nella deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 141 del 27 febbraio 2019, ossia:

- Performance, con aggiornamento da effettuare tempestivamente: sistema di misurazione e valutazione della performance; piano della performance; relazione sulla performance; ammontare complessivo dei premi e dati relativi ai premi;
- Provvedimenti, con aggiornamento semestrale: sono distinti quelli adottati dagli organi politici e quelli dirigenziali;
- Bilanci: preventivo e consuntivo, da pubblicare entro i 30 giorni successivi all'approvazione e con i dati riassuntivi delle entrate e delle spese in formato tabellare; piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- Servizi erogati: carta dei servizi e standard di qualità; costi contabilizzati, compreso l'andamento nel tempo.
- Pagamenti dell'amministrazione, con cadenza iniziale semestrale e successivamente almeno triennale: uscite correnti (acquisto beni e servizi, trasferimenti correnti, interessi passivi, altre spese in conto capitale e correnti) ed uscite in conto capitale (investimenti, altri trasferimenti e spese in conto capitale, acquisizione di attività finanziarie);
- Opere pubbliche: atti di programmazione delle opere pubbliche, con obbligo di collegamento ipertestuale alla sezione bandi di gara e contratti; tempi, costi ed indicatori di realizzazione delle opere pubbliche;
- Pianificazione e governo del territorio, con aggiornamento tempestivo, tra cui i piani territoriali, gli strumenti urbanistici, i piani di coordinamento, i piani paesistici, il documento programmatico preliminare ed i piani delle attività estrattive;
- Informazioni ambientali: stato dell'ambiente; fattori inquinanti; misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto; relazioni sull'attuazione della legislazione; stato della salute e della sicurezza umana; relazione sullo stato dell'ambiente redatta dallo specifico ministero.

RISPETTO DELLE REGOLE SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2018

La nuova regola contabile dell'equilibrio di bilancio per regioni ed enti locali è stata introdotta dalla legge n. 243 del 2012 che agli articoli da 9 a 12 ha dettato le disposizioni per assicurare l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e il concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico, dando così attuazione, con riferimento agli enti territoriali, a quanto previsto dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, che ha introdotto nella Costituzione il principio del pareggio di bilancio.

Questa, riformulando l'articolo 81 della Costituzione (nonché modificandone gli articoli 97, 117 e 119), ha introdotto il principio dell'equilibrio tra entrate e spese del bilancio dello Stato, al netto degli effetti

del ciclo economico e salvo eventi eccezionali, correlandolo a un vincolo di sostenibilità del debito di tutte le pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle regole in materia economico-finanziaria derivanti dall'ordinamento europeo. Alla nuova disciplina è stato dato seguito mediante la legge "rinforzata" (in quanto modificabile solo con maggioranza assoluta) 24 dicembre 2013, n. 243 sopradetta, la quale ha, tra l'altro, disciplinato l'applicazione del principio dell'equilibrio tra entrate e spese nei confronti delle regioni e degli enti locali (articoli da 9 a 12).

La nuova regola, la cui applicazione è stata prevista a decorrere dal 2016, viene così a sostituire da tale anno il patto di stabilità interno, che nel corso del tempo aveva portato ad addensamento normativo di regole complesse e frequentemente mutevoli. Esso, va rammentato, aveva finora costituito, fin dalla sua introduzione nel 1999, lo strumento mediante cui sono stati stabiliti gli obiettivi ed i vincoli della gestione finanziaria di regioni ed enti locali, ai fini della determinazione della misura del concorso dei medesimi al rispetto degli impegni derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. L'impostazione del patto di stabilità interno è stata incentrata fino al 2014 per le regioni sul principio del contenimento delle spese finali e, per gli enti locali (fino al 2015), sul controllo dei saldi finanziari. Per gli enti locali, il vincolo al miglioramento dei saldi è risultato funzionale all'impegno di riconoscere agli enti territoriali una maggiore autonomia tributaria, responsabilizzandoli nella gestione finanziaria anche in relazione ai vincoli finanziari derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea.

La regola del pareggio, dopo essere stata anticipata per le sole regioni a decorrere dal rendiconto 2015, ad opera dell'articolo 1, comma 463, della legge n.190 del 2014, viene introdotta nel 2016 dai commi 707-734 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) sia per le regioni stesse (con contestuale cessazione di quanto dettato dalla legge n.190 del 2014 medesima) che per gli enti locali. La regola viene declinata in termini di equilibrio di bilancio, definendola in termini di saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. La Ragioneria generale dello Stato (RGS), nella circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, stabiliva che le possibilità di utilizzo degli avanzi di amministrazione restano circoscritte nell'ambito del rispetto del saldo nonché degli spazi consentiti dai vigenti strumenti di flessibilità previsti dal legislatore (intese regionali, patti di solidarietà nazionale e deroghe alla regola del pareggio). Con circolare n. 25 del 03.10.2018, la Ragioneria Generale dello Stato, a seguito delle sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, della Corte Costituzionale che hanno sancito che l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato degli enti territoriali non possono essere limitati nel loro utilizzo, ha rappresentato che le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Questo ha consentito al Comune di Uta di utilizzare – nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 – il risultato di amministrazione per il finanziamento di ulteriori investimenti. A tal fine, con deliberazione del C.C. n. 41 del 15.11.2018 è stata approvata la variazione al programma delle opere pubbliche con l'inserimento/modifica di importo delle seguenti opere:

- “Lavori di riqualificazione strade urbane 2019 Uta Ovest”
- “Lavori di riqualificazione strade urbane 2019 Uta Nord”
- “Lavori di riqualificazione strade urbane 2019 Uta Sud”
- “Ristrutturazione della scuola primaria di via Regina Margherita – 2° lotto”;
- “Ristrutturazione della scuola secondaria di primo grado di Via Regina Margherita – 2° lotto”
- “Costruzione di strutture socio assistenziali – costruzione di un nuovo edificio da adibire a nido d’infanzia”;
- realizzazione del nuovo polo scolastico Iscol@.

A tale importante attività pianificatoria è seguita un'intensa attività amministrativa: nuove variazioni al bilancio; predisposizione atti di variazione al piano delle opere pubbliche; adozione degli atti occorrenti per la progettazione delle opere; adozione degli atti occorrenti per bandire, entro il 31.12.2018, le procedure di gara per l'affidamento dei nuovi lavori.

RISPETTO OBBLIGHI di 66/14

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale* (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l'onere di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014, recante "*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.*" il comune di Uta ha provveduto alla pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti <http://www.comune.uta.ca.it/uta/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/131>

ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, prevede un rafforzamento dei controlli in materia di enti locali le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

La procedura della verifica di regolarità amministrativa, si è articolata nelle seguenti fasi:

- a. **Stesura di una scheda da utilizzare come riferimento per l'esercizio dei controlli (comunicata con nota del 19.10.2018).** La scheda di controllo ha consentito la conoscenza degli elementi sui quali si è concentrata l'attività di controllo ed è riferita ai più importanti adempimenti procedurali ed agli elementi indispensabili costitutivi del relativo provvedimento. Le schede di controllo rappresentano anche una guida operativa di riferimento per la redazione dei provvedimenti e sono destinate a continui aggiornamenti per adeguarsi alle modifiche normative e regolamentari che interverranno nel tempo.
- b. **Sorteggio** per individuare i provvedimenti oggetto di controllo mediante l'utilizzo delle funzionalità del software Halley (verbale n. 1 del 26.10.2018 per gli atti dei primi tre trimestri 2018; verbale n. 7 del 04.03.2019 per gli atti del 4° trimestre 2018);
- c. **Monitoraggio del campione di provvedimenti (ex post)**, mediante verifica della conformità dei provvedimenti estratti alle schede di controllo;
- d. **Compilazione di una scheda di controllo per ciascun atto estratto:** la predisposizione di schede analitiche di controllo ha rappresentato la sistematizzazione di un metodo di analisi e valutazione per tutti i provvedimenti, al fine di poter estrapolare dai report sui singoli procedimenti e relativi provvedimenti, referti di sintesi nei quali le valutazioni vengono espresse rispetto a standard predefiniti ed acquisiti come modelli generali per ogni tipologia di oggetto da sottoporre a controllo.
- e. **Analisi, valutazione dei risultati e proposte di miglioramento** attraverso la stesura di un rapporto conclusivo.

Per l'anno 2018 sono stati sottoposti a controllo:

n. 48 determinazioni, di cui:

- 12 adottate dal Settore affari generali
- 5 adottate dal Settore urbanistica/edilizia privata
- 13 adottate dal Settore lavori pubblici
- 14 adottate dal Settore politiche sociali
- 3 adottate dal Settore risorse finanziarie
- n. 31 atti di liquidazione di cui:
 - 8 adottati dal Settore affari generali
 - 4 adottati dal Settore urbanistica/edilizia privata
 - 10 adottati dal Settore lavori pubblici
 - 8 adottati dal Settore politiche sociali
 - 1 adottati dal Settore risorse finanziarie

In sede di controllo è stata verificata la legittimità e la regolarità amministrativa degli atti, e in particolare:

- Il rispetto delle norme di legge e regolamentari che disciplinano la materia;
- il rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33/2013;
- il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nel P.T.P.C.T. 2018/2020 dell'Ente;
- la verifica di situazioni di conflitto d'interesse e di condizioni d' incompatibilità;
- il rispetto di eventuali direttive emanate dal Segretario;
- il rispetto delle disposizioni contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 (modificato e integrato con D. Lgs. 126/2016);
- la presenza di una congrua motivazione del provvedimento: la motivazione rappresenta l'elemento centrale sulla cui base poter accertare quale sia stata la finalità pubblica che con quell'atto si voleva realizzare. Essa è lo strumento che consente di esternare le ragioni ed il procedimento logico seguito dall'autorità amministrativa nell'adozione dell'atto. Tale processo logico – argomentativo, sulla cui base una decisione viene presa, deve essere indicato nel provvedimento onde consentire di comprendere in maniera facile e chiara la finalità pubblica perseguita. Particolare attenzione è stata prestata nelle procedure di affidamento di commesse pubbliche, ex art. 36 del D. Lgs n. 50/2016, dove il legislatore riconosce un'ampia discrezionalità dell'Amministrazione anche nella fase dell'individuazione delle ditte da consultare.
- La corretta redazione dell'atto, ossia la presenza degli elementi essenziali.

I provvedimenti analizzati sono risultati redatti con cura e ben motivati. Sono state rilevate alcune criticità per il cui superamento sono state emanate le opportune direttive.

RISULTATI PERFORMANCE CONSEGUITI

L'andamento della Performance durante l'anno 2018 può essere considerato positivamente, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi attribuiti alle Aree, e tenuto conto di alcune criticità, eventi e circostanze, che hanno rallentato l'attività amministrativa e limitato il raggiungimento degli obiettivi programmati per il 2018:

- tre settori su cinque hanno cambiato Responsabile durante l'anno:
 - Settore lavori pubblici
 - Settore urbanistica
 - Settore finanziario;

- Cessazione (licenziamento volontario) durante l'anno di due Responsabili di settore (lavori pubblici e urbanistica) con conseguente assegnazione dell'incarico ad altri due dipendenti. In particolare, a seguito della cessazione dell'incarico conferito all'istruttore direttivo tecnico di cat. D, ex art. 110 del TUEL, il settore urbanistica, suape, ecc è rimasto con sole due unità di personale (un istruttore direttivo di cat. D investito dell'incarico di Responsabile e un collaboratore di cat. B) fino al 20.12.2018, data di assunzione dell'istruttore, direttivo tecnico part time 30 ore, di cat. D;
- eccezionali eventi meteorici verificati in data 10-11 ottobre 2018, con conseguente dichiarazione di calamità naturale e attivazione del COC, che hanno distratto il personale dalle ordinarie attività di raggiungimento degli obiettivi verso la soluzione urgente di numerose criticità di protezione civile legate all'emergenza: accoglienza e sistemazione di cittadini che hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni; stima danni alle infrastrutture; interventi urgenti per il ripristino delle infrastrutture e per il ritorno alla normalità, censimento danni alle attività produttive e agricole, collaborazione con i cittadini nella predisposizione delle richieste di rimborsi per i danni subiti, ecc;
- nuove disposizioni impartite dalla ragioneria generale dello Stato in merito all'applicazione dell'avanzo per finanziare investimenti con conseguente necessità di applicare l'avanzo e individuare le opere da realizzare durante il 2018 con i nuovi spazi finanziari compatibilmente con le regole dell'armonizzazione contabile. Questo ha comportato la necessità di predisporre nuove variazioni al bilancio e gli atti occorrenti per bandire, entro il 31.12.2018, le procedure di gara per l'affidamento dei nuovi lavori (previo affidamento degli incarichi di progettazione e della progettazione delle nuove opere);
- numerose modifiche organizzative che hanno comportato variazioni delle competenze assegnate alle Aree (nuova macrostruttura con nuovo organigramma e funzionigramma), variazioni della titolarità della responsabilità dell'Area e variazioni del personale in servizio (numerosi assunzioni/cessazioni e mobilità ingresso/uscita).

In quello che segue sono riportati in forma tabellare sintetica le schede di performance contenenti gli obiettivi di performance organizzativa e individuale assegnati ai settori, con l'indicazione dei risultati attesi e di quelli raggiunti.

OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA						
Triennio		2018		2019		2020
indicare anno di riferimento		x				
Obiettivo n. -1						
Missione						
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		L'essenza della macchina amministrativa: TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA				
obiettivi strategici						
Azione strategica		Garantire la partecipazione, la trasparenza, l'integrità e migliorare la comunicazione con i cittadini				
descrizione azione strategica		Un'amministrazione realizza davvero l'obiettivo di dare voce a tutti e soddisfare il bene comune se svolge la sua azione in modo responsabile. Un cittadino cura davvero il proprio paese, partecipando in modo responsabile alla vita della comunità, esercitando i propri diritti ma anche assolvendo ai propri doveri di controllo della cosa pubblica. E' responsabilità degli amministratori la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e trova nella trasparenza sostegno e forza.In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza'introduzione, con la legge n.190 del 2012, di una normativa volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC				
Attori		Amministratori		Responsabili		
		TUTTI		TUTTI		
				SEGRETARIO COMUNALE		
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni		tempistica	RISULTATI CONSEGUITI

	piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2018/2020	Riduzione del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente e potenziamento delle azioni a sostegno della trasparenza e dell'accesso civico anche al fine di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa	ciascun responsabile, coordinato dal segretario generale, dovrà attuare le misure di prevenzione previste dal piano e relazionare in merito nel rispetto dei tempi assegnato dal RPCT. Dovrà essere aggiornata la parte del piano relativa alla trasparenza al fine di individuare con precisione i responsabili delle pubblicazioni nella sezione Amministrazione trasparente.	secondo le scadenze indicate dal PTPCT e dal RPCT. Il RPCT dovrà aggiornare la sezione dedicata alla trasparenza entro giugno 2018. Ciascun Responsabile, per quanto di competenza, dovrà verificare la corretta e completa pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente	Con deliberazione n. 16 del 18/02/2018 è stato approvato il PTPCT 2018/2020 successivamente integrato con deliberazione della G.C. n. 71 del 05/06/2018 al fine di specificare (nella parte relativa alla trasparenza) gli uffici competenti alla pubblicazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente. I Responsabili procedono all'aggiornamento costante delle sezioni pubblicando i dati di competenza secondo quanto previsto dal Piano. Il Nucleo di valutazione ha proceduto con le attestazioni di competenza secondo quanto previsto dall'ANAC. Le attestazioni sono state pubblicate nell'apposita sezione
	piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2019-2022	Riduzione del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente e potenziamento delle azioni a sostegno della trasparenza e dell'accesso civico anche al fine di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa	ciascun responsabile, coordinato dal segretario generale, dovrà rivedere la mappatura dei processi al fine di predisporre il nuovo PTPCT 2019/2021	entro 31 gennaio 2019	Con deliberazione G.C. n. 9 del 30/01/2019 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021. Nel Piano è stata effettuata la mappatura dei processi con un accurato e dettagliato livello di approfondimento al fine di identificare i punti più esposti e, dunque, i rischi di corruzione che insistono sull'amministrazione, tenuto conto che una mappatura superficiale può condurre a escludere dall'analisi e trattamento del rischio ambiti di attività che invece sarebbe opportuno includere.
	dematerializzazione	potenziare la digitalizzazione dei documenti in ingresso e uscita dal comune. Tale processo renderà consentirà un risparmio in termini di tempo di lavoro per attività obsolete come imbustamento e file alla posta e faciliterà la ricerca e consultazione degli archivi documentali	tutta la corrispondenza, in entrata e in uscita deve essere registrata e acquisita (mediante allegazione - ad eccezione di quella riservata per legge, es. atti di polizia giudiziaria) nel protocollo generale. Il protocollo generale deve essere collegato ad una sola pec, quella del protocollo. Le eventuali altre pec assegnate agli uffici saranno gestite da ciascun responsabile cui sono affidate il quale avrà cura di protocollare le comunicazioni pervenute.	entro settembre 2018	I documenti amministrativi di competenza degli organi collegiali (delibere di giunta e consiglio) sono prodotti in modalità digitale a far data dal 01 ottobre 2018. Per quanto riguarda gli atti monocratici (ordinanze, decreti, determinazioni e atti di liquidazione), la dematerializzazione è stata rinviata al 2019 in quanto si è reso necessario formare il personale. Dal mese di febbraio 2019 anche gli atti monocratici sono prodotti in modalità

	i processi di gestione cartacea dei documenti sono caratterizzati dal fatto di essere costosi, dall'avere un forte impatto ambientale, dalla mancanza di trasparenza, dalla difficile condivisione e archiviazione, dai tempi di ricerca elevati, facilità di errori, smarrimenti, ecc.. Obiettivo dell'amministrazione è il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata all'interno dell'ente e la sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico (il Codice della Amministrazione Digitale -D.Lgs 7 marzo 2005, n.82).	Dovranno essere adottate le procedure necessarie a ridurre in maniera significativa la creazione di nuovi documenti cartacei. In particolare dovranno essere attivate le funzionalità necessarie per la sottoscrizione digitale dei documenti amministrativi (delibere, determinazioni, ordinanze, ecc)	Il Responsabile del settore informatica procederà ad attivare le procedure tecniche per consentire la sottoscrizione digitale. Dal mese di settembre 2018 i documenti della giunta e del consiglio; dal 2019 gli atti di competenza di sindaco e responsabili	digitale con conseguente eliminazione della produzione cartacea dei documenti.
--	--	--	--	---

OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA					
Triennio		2018		2019	2020
indicare anno di riferimento		x			
Obiettivo n. 2 -					
Missione					
Programma					
linea strategica					
obiettivi strategici		bilancio e tributi locali			
Cod. azione strategica					
Azione strategica		razionalizzazione spese correnti ed eliminazione di sprechi e disservizi: approvazione dei nuovi strumenti di programmazione 2019/2020 nei termini di legge			
descrizione azione strategica		Un utilizzo efficiente e razionale delle risorse pubbliche richiede che siano rispettati i tempi e le scadenze fissate dal legislatore in materia di programmazione e rendicontazione finanziaria. L'amministrazione si propone di approvare il bilancio 2019/2021 entro la fine dell'anno 2018; il rendiconto di gestione 2018 e il bilancio consolidato entro i termini di legge durante l'esercizio 2019. Il raggiungimento di questi obiettivi consentono anche la corretta programmazione e assegnazione degli obiettivi gestionali ai responsabili, la corretta verifica infrannuale del grado di raggiungimento degli stessi, l'attivazione di meccanismi di correzione nel caso in cui si verifichino delle divergenze tra i tempi e le attività programmate e i risultati raggiunti. Consente inoltre l'assegnazione tempestiva degli obiettivi ai collaboratori e quindi una più corretta valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione della produttività. Per raggiungere questi obiettivi è necessario che tutti i Responsabili adempiano con puntualità alle istruzioni impartite dal responsabile dell'ufficio finanziario.			
Attori		Amministratori			Responsabili
		tutti			Segretario comunale
					Responsabili
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	RISULTATI CONSEGUITI

bilancio consolidato 2017	A decorrere dall'esercizio 2017 tutti gli enti locali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato, con i propri organismi partecipati. Relativamente al bilancio consolidato. Il Dm 11.08.2017 prevede che «... A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione».	predisporre gli atti occorrenti a consentire l'approvazione del consolidato entro il 30 settembre 2018	Il Responsabile del settore finanziario dovrà predisporre gli atti occorrenti a consentire la presentazione del bilancio consolidato in consiglio comunale entro settembre 2018: a tal fine ciascun responsabile deve trasmettere al settore finanziario i dati di competenza nei tempi e modalità da questi stabiliti	Il bilancio consolidato è stato approvato in ritardo rispetto ai termini fissati dalla legge (delibera n. 45 del 13.12.2018). Il ritardo nella predisposizione del consolidato è imputabile alla tardiva ricezione dei dati di bilancio da parte della principale partecipata dell'ente (Villa Ada)
rendiconto 2018		predisporre gli atti occorrenti a consentire l'approvazione del rendiconto entro il 30 aprile 2019	Il Responsabile del settore finanziario dovrà predisporre gli atti occorrenti a consentire la presentazione del rendiconto in consiglio comunale entro aprile 2019: a tal fine ciascun responsabile deve trasmettere al settore finanziario i dati di competenza nei tempi e modalità da questi stabiliti	non valutabile nell'anno 2018

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA PROGRAMMAZIONE -GESTIONE STRATEGICA ED ECONOMICO FINANZIARIA						
Triennio		2018	2019	2020		
indicare anno di riferimento		x				
Obiettivo n. 1						
Missione						
Programma						
linea strategica						
obiettivi strategici		bilancio e tributi locali				
Cod. azione strategica						
Azione strategica		razionalizzazione spese correnti ed eliminazione di sprechi e disservizi				
descrizione azione strategica		Migliore organizzazione dei processi interni alla macchina amministrativa onde conseguire un miglior utilizzo delle risorse finanziarie senza diminuire la qualità del servizio per il cittadino e addirittura migliorare la soddisfazione di chi lavora per l'ente comunale.. A tal fine sarà fondamentale rispettare i tempi della programmazione approvando il bilancio prima dell'inizio dell'esercizio, il rendiconto e il bilancio consolidato entro i termini di legge				
Attori		Amministratori		Responsabili		
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI CONSEGUITI

	bilancio 2019/2020/2021	la razionalizzazione delle spese e l'eliminazione degli sprechi richiede una politica di bilancio rispettosa dei tempi della programmazione. Il Comune di Uta ha incontrato grosse difficoltà tecniche nell'approvazione del principale strumento di programmazione prima dell'esercizio finanziario.	predisporre il DUP 2019/2021	entro luglio 2018	40	Il lavoro preparatorio alla predisposizione del Bilancio 2019/2021 è iniziato nel 2018 già prima della pausa estiva, ponendo un accento importante, durante la fase degli equilibri di bilancio e di assestamento, alla puntuale programmazione e gestione delle risorse in stretta collaborazione con i Responsabili di servizio, in maniera tale che la revisione dell'entrata e della spesa svoltasi a metà anno permettesse una previsione più accurata delle risorse previste, sia in entrata che in spesa, nelle annualità successive. L'ente ha proceduto ad inoltrare richieste e a partecipare a bandi per il reperimento di risorse per investimenti, è stato quindi opportuno redigere il Dup nel momento in cui si poteva avere una maggiore certezza o effettiva veridicità della programmazione. Il Dup 2019/2021 e il Bilancio di Previsione 2019/2021 sono stati quindi presentati al Consiglio entro Dicembre 2018 permettendo anche l'approvazione di entrambi i documenti in data 27/12/2018, con deliberazioni n. 54 e n. 55.
			predisporre gli schemi di bilancio e gli allegati	presentare il bilancio in consiglio comunale entro dicembre 2018		

	bilancio consolidato 2017	A decorrere dall'esercizio 2017 tutti gli enti locali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato, con i propri organismi partecipati. Relativamente al bilancio consolidato. Il Dm 11.08.2017 prevede che «... A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione».	predisporre gli atti occorrenti a consentire l'approvazione del consolidato entro il 30 settembre 2018	presentazione del bilancio consolidato in consiglio comunale entro settembre 2018	10	In data 10/08/2018 (prot. 14625) è stata inviata, via pec, ai soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento, la richiesta dei bilanci e dei documenti necessari per consentire la predisposizione del Bilancio consolidato avente come capogruppo il Comune di Uta. In attesa di riscontro dai soggetti menzionati, si è svolta una informale indagine di mercato tramite mail, con la richiesta di preventivi di spesa a delle società esperte di consolidamento, per poter predisporre adeguatamente gli atti necessari all'approvazione del bilancio consolidato. In data 10/09/2018, la società Idea Pubblica srl ha formulato la sua migliore offerta, col preventivo n.375_2018 rif. AA, individuato dalla scrivente come congruo e conveniente rispetto all'indagine svolta. La società offriva il servizio di verifica del perimetro e la redazione del bilancio consolidato 2017 entro 15 giorni dall'invio, in un unico momento, di tutti i dati necessari relativi a tutte le società. Tra i dati necessari e imprescindibili per le operazioni ci sono i Bilanci approvati. Si sono potuti reperire i dati e i bilanci di tutte le società tranne quelli della Fondazione Villa Ada Onlus, principale partecipata dell'Ente. Non appena la Fondazione ha reso disponibili almeno i dati di preconsuntivo (in data 20/11/2018) la scrivente ha immediatamente provveduto ad affidare l'incarico a Idea Pubblica srl con determinazione n. 730. Villa Ada approvò il proprio bilancio 2017, necessario ai fini del consolidamento, solo in data 23/11/2018. Effettuate le operazioni di riconciliazione dei conti si provveduto, con deliberazione della Giunta Comunale n.148 del 29/11/2018 si è potuto definire il perimetro di consolidamento e in data 6/12/2018 la scrivente ha potuto redigere la proposta n.183 di approvazione dello schema di bilancio
--	---------------------------	---	---	--	----	---

	Affiancamento specialistico in materia di contabilità IVA l'acquisizione del "visto di conformità" sulla dichiarazione Iva	Al fine di garantire un miglior utilizzo delle risorse interne, si potrebbe esternalizzare la contabilità Iva (tenuta dei registri e predisposizione ed invio delle comunicazioni/dichiarazioni) anche ai fini dell'acquisizione del "visto di conformità" sulla dichiarazione Iva. Dal modello IVA 2018 presentato per l'anno 2017 emergerebbe un importante credito Iva che potrebbe essere compensato con altri tributi (ad esempio l'IRAP). La compensazione può avvenire (per importi superiori a 5.000,00) solo con l'apposizione del visto di conformità.	predisporre gli atti necessari per l'acquisizione del visto di conformità sulla dichiarazione IVA	entro ottobre 2018	10	Con determinazione n. 578 del 27/09/2018 è stato affidato il servizio check-up IVA e assistenza fiscale finalizzato all'ottenimento del visto di conformità, gli atti necessari per il suo ottenimento sono quindi stati predisposti e sono in corso di sviluppo le attività di verifica della quantificazione della compensazione ottenibile.
	nuovo regolamento di contabilità	Il vigente regolamento di contabilità adottato prima dell'entrata in vigore delle norme del Dlgs n. 118/2011 necessita di essere sostituito con un nuovo regolamento in linea con i nuovi principi della contabilità armonizzata	predisporre lo schema di nuovo regolamento da sottoporre all'attenzione del consiglio	rinvio al 2019	0	
	rendiconto 2018		predisporre gli atti occorrenti a consentire l'approvazione del rendiconto entro il 30 aprile 2019	predisporre gli atti occorrenti a consentire la presentazione del rendiconto in consiglio comunale entro aprile 2019:	0	non valutabile nell'anno 2018

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA PROGRAMMAZIONE -GESTIONE STRATEGICA ED ECONOMICO FINANZIARIA							
Triennio		2018		2019		2020	
indicare anno di riferimento		x					
Obiettivo n. 2							
Missione							
Programma							
Cod. azione strategica							
linea strategica							
obiettivi strategici							
Azione strategica		Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente					
descrizione azione strategica		La Fondazione Villa A.D.A. è stata costituita in data 09.07.2009 per l'assistenza degli anziani. Il patrimonio della fondazione è costituito dalla somma iniziale di euro 50.000,00 e dalla piena proprietà dell'immobile distinto in catasto al foglio 6, mappale 1363, del valore di euro 2.162.695,74. Con deliberazione del C.d.A. n° 13 del 03.08.2010 è stato individuato il socio Fondatore nella Cooperativa Sociale “Medicalplus Italia”, con sede ad Assemini. Con deliberazione della Giunta Comunale n° 119 del 29.12.2015 sono stati impartiti, alla Fondazione Villa A.D.A., gli indirizzi gestionali al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri finanziari, del patrimonio e dei servizi svolti in favore del cittadino e comportanti ricadute sulla gestione dell'Ente. Si rende pertanto necessario verificare il rispetto degli indirizzi impartiti con la deliberazione 119/2015					
Attori		Amministratori			Responsabili		
		Assessore bilancio			Responsabile finanziario		
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI CONSEGUITI	

	contrattualizzazione piano di rientro sul credito vs Abbanoa S.p.A	La partecipata Abbanoa S.p.A. infatti è debitrice nei confronti del Comune di Uta per una somma superiore a 500.000,00 € ed ha espresso informalmente la volontà di rientrare. Pertanto sarebbe utile una formalizzazione del rientro, stabilendo tempi e modalità. Di seguito anche un proposta riguardante la calendarizzazione delle varie fasi.	Quantificazione esatta del credito vantato nei confronti della partecipata Abbanoa mediante la creazione di un fascicolo contenente tutta la documentazione a supporto del credito: entro il 30 settembre 2018; trattativa per la stesura di un accordo che consenta all'ente di incassare quanto dovuto dalla partecipata e formalizzazione contratto: entro 31 dicembre 2018; monitoraggio sul rispetto dei tempi stabiliti nel contratto	rispetto della tempistica	10	In data 24/09/2018, con la trasmissione da parte di , Abbanoa Spa (prot.AM/FP/TL 46303) dei propri dati di Bilancio, con esercizio chiuso al 31/12/2017, riguardanti le operazioni interne al Gruppo Amministrazione Pubblica, il settore finanziario ha potuto procedere con la quantificazione esatta del credito vantato dal Comune di Uta nei confronti della partecipata, ammontanti ad euro 523.583,34 e avviare quindi i primi contatti telefonici con il referente Abbanoa dedicato alla trattativa. Con successiva comunicazione Pec trasmessa ad Abbanoa spa, in data 17/10/2018 si è proceduto a chiedere la formalizzazione dell'accordo per il rientro delle somme dovute, con scadenze ed esigibilità funzionali alle esigenze di realizzazione dell'entrata e della spesa prevista nei documenti programmatori. Con successivi scambi di mail e pec si è provveduto a parificare la situazione contabile risultante dalla contabilità del Comune di Uta e della Società Abbanoa, procedendo con una ricognizione delle utenze comunali attive e la verifica dei crediti commerciali ancora in essere, saldando alcune partite pregresse risalenti ad annualità pregresse. Il Comune di Uta aveva approvato, con la deliberazione n.55 del 27/12/2018, un'entrata di Bilancio derivante dal credito per oneri ammortamento mutui suddiviso su tre annualità, la società Abbanoa ha invece decelerato la trattativa manifestando informalmente dei problemi di liquidità e proponendo, in data 27/03/2019, un piano di rientro non adeguato alle esigenze programmate dall'Ente. A seguito di successive negoziazioni, sia tramite pec che tramite colloqui telefonici, in data 18/04/2019, con pec di accettazione del piano di rientro del 19/04/2019, si è arrivati a concludere un accordo, con una rateizzazione suddivisa in sole due annualità, e migliorativa per l'anno 2019 di euro 53.583,34, rispetto a quanto previsto in Bilancio, il quale verrà adeguato con la prossima variazione utile, che permetterà all'Ente di soddisfare in maniera ottimale le esigenze programmate e velocizzare lo sviluppo degli investimenti già avviati.
--	--	---	---	---------------------------	----	---

	monitoraggio periodico della situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società	il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria procederà all'acquisizione e verifica della documentazione e al monitoraggio periodico (con il supporto del Responsabile dell'Area Socioassistenziale), e predisporrà una proposta di un modello organizzativo ed un'apposita regolamentazione, idonea ad effettuare un controllo sulla Fondazione "Villa A.D.A. assistenza per il disagio degli anziani", ai fini di un monitoraggio periodico della situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, sul contratto di servizio e sulla qualità del servizio erogato	relazionare in merito alle attività espletate	entro dicembre 2018	20	Il monitoraggio periodico della situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società è avvenuto durante l'anno tramite l'analisi della documentazione inviata dalla Fondazione Villa Ada. In particolare si sono potuti esaminare i verbali e i relativi allegati riguardanti le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, inviati dalla stessa con prot. n.4829 del 14/03, n.7600 del 3/05, 7972 del 9/05, 8008 del 10/05, 9614 del 4/06, 11145 del 26/06, 12088 del 10/07; 12227 del 11/07, 12796 del 17/07, 14603 del 10/08 e 18216 del 15/10, 21026 del 3/12. Durante l'anno sono stati tenuti a conoscenza delle informazioni reperite i componenti della Giunta comunale, quali Assessore al Bilancio e Sindaco, e sono stati resi disponibili i documenti d'interesse ai Consiglieri comunali che ne hanno fatto domanda. Nel corso dell'anno la Fondazione ha dovuto affrontare una situazione gestionale che si è rivelata sempre più complessa, portando addirittura la Fondazione stessa all'apertura di un contenzioso col Socio Fondatore e il sorgere di ulteriori problematiche relative alla gestione del personale, le quali hanno reso necessario diversi incontri, anche con le organizzazioni sindacali, per dirimere alcune questioni urgenti. Il Settore finanziario ha presenziato diverse volte a tali riunioni, sempre tenendo presente il ruolo esogeno dell'Ente rispetto alle questioni da risolvere, di stretta competenza del Cda della Fondazione. Il sorgere di tali impellenti problematiche ha reso difficile la predisposizione di un modello organizzativo che standardizzi il monitoraggio delle attività della società, questo sarà possibile con il dirimersi del contenzioso in atto e la definizione degli operatori coinvolti, con le nuove regole che il Cda vorrà approvare.
--	--	---	---	---------------------	----	---

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA AFFARI GENERALI							
Triennio		2018		2019		2020	
indicare anno di riferimento		X					
Obiettivo n. -1							
Missione							
Programma							
Cod. azione strategica							
linea strategica		L'essenza della macchina amministrativa: TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA					
obiettivi strategici							
Azione strategica		Garantire la partecipazione, la trasparenza, l'integrità e migliorare la comunicazione con i cittadini					
descrizione azione strategica		Un'amministrazione realizza davvero l'obiettivo di dare voce a tutti e soddisfare il bene comune se svolge la sua azione in modo responsabile. A tal fine è importante organizzare in maniera efficiente le attività della struttura organizzativa. In particolare occorre ridisegnare gli aspetti organizzativi e regolamentari relativi alla gestione delle risorse umane, anche alla luce delle novità normative, in attuazione della riforma della PA, nonché a seguito della stipula del nuovo CCNL del comparto funzioni locali					
Attori		Amministratori			Responsabili		
		Sindaco			Responsabile affari generali		
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni		tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI CONSEGUITI
	gestione efficiente delle risorse umane	rivisitazione delle norme in materia di gestione delle risorse umane (accesso; uffici e servizi; orario di lavoro; valutazione delle posizioni organizzative e dei risultati; regolamento incentivi d. lgs. 50/2016; nuovi istituti contrattuali; ecc) al fine di adeguarli alle nuove disposizioni introdotte dalla riforma Madia e dal nuovo CCNL	predisposizione	proposte di	entro settembre 2018	15	Con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 02.02.2018, è stato approvato il nuovo assetto della struttura organizzativa dell'Ente più funzionale alla realtà di un Comune facente parte dell'Area Metropolitana di Cagliari, maggiormente confacente alle esigenze della popolazione residente. A tal proposito si è provveduto al conseguente adeguamento del funzionigramma e organigramma.

		nomina nuova delegazione trattante di parte pubblica	il responsabile del settore personale predisporrà la proposta di deliberazione	entro 30 giorni dalla sottoscrizione del CCNL		Con deliberazione n. 73 del 05.06.2018 si è provveduto alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica a seguito della stipula del nuovo CCNL e della nomina del nuovo segretario. L'entrata in vigore del nuovo CCNL ha reso necessaria la rivisitazione dei fondi delle risorse decentrate degli anni precedenti al fine di rettificare alcuni errori che sono stati rilevati. Inoltre, le diverse problematiche interpretative hanno rallentato la determinazione del fondo e l'avvio delle trattative. Si è proceduto comunque alla costituzione del fondo, nel rispetto delle nuove norme fissate dal CCNL del 21.05.2018 e alla contrattazione dello stesso con le organizzazioni sindacali. Inoltre, si è proceduto alla stipula del nuovo CCDI parte normativa in ottemperanza alle disposizioni di legge e nel rispetto del nuovo CCNL. Sono stati rivisti i regolamenti di organizzazione, e in particolare quello sugli uffici e servizi, nelle parti di interesse, al fine di integrarlo con le disposizioni necessarie a consentire l'utilizzo di graduatorie di altri enti per la copertura di posti vacanti. Si proceduto inoltre, previa contrattazione dei criteri e delle modalità, all'approvazione del nuovo "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture; (deliberaz. G.C. 141/2018).
		rivisitazione del fondo delle risorse decentrate, sulla base delle nuove disposizioni contrattuali nazionali, finalizzata alla nuova contrattazione decentrata integrativa; indirizzi per la nuova CCDI	il responsabile del settore personale costuirà il fondo risorse decentrate sulla base del nuovo CCNL; predisporrà la proposta di indirizzi alla delegazione di parte pubbliche per il CCDI al fine di consentire l'avvio delle trattative con le parti sindacali	entro luglio 2018		
	streaming delle sedute consiliari	• realizzare il servizio di registrazione video delle sedute consiliari per poi renderle disponibili in differita su un'apposita sezione del sito web	predisporre schema regolamento e proposta tecnica (compresiva della stima dei costi) per l'installazione del sistema di video ripresa	entro DICEMBRE 2018	5	e' stato predisposto lo schema di regolamento non ancora sottoposto all'attenzione del CC (proposta n. 55 del 11,12,2018)

	istituzione albo professionisti legali	l'istituzione di un albo (short list) di professionisti abilitati alla difesa in giudizio (in particolare tributaria) in modo da garantire una costante rotazione degli incarichi professionali.	individuazione criteri professionali per la formazione dell'elenco entro agosto 2018; predisporre atti necessari per l'istituzione dell'elenco e costituire l'elenco entro 31 ottobre 2018	rispetto dei tempi fissati	5	Al fine di garantire la rotazione dei professionisti abilitati alla difesa in giudizio dell'Ente già dal 2016, è stato istituito il relativo albo. L'aggiornamento dello stesso, con l'inserimento delle nuove domande presentate dai professionisti, avviene annualmente (ultimo aggiornamento det. n. 871 del 21/12/2018).. L'Albo attualmente si suddivide in due sezioni: 1^ parte (Cause civili, Amministrative e Diritto del lavoro); 2^ parte (Cause Penali). Comprende complessivamente n. 29 professionisti.
	semplificazione delle relazioni col pubblico	implementare il servizio di prima accoglienza e relazioni col pubblico. Tale servizio ha il compito di dare una prima informativa al cittadino, indicargli l'ufficio competente per soddisfare la propria esigenza, consegnare la modulistica ed aiutare il cittadino ad utilizzare la postazione informatica.	Organizzare, sulla base delle risorse messe a disposizione dal settore politiche sociali, un servizio di prima accoglienza per i cittadini. Organizzare le attività al fine di consentire la prenotazione dei certificati	garantire tutto l'anno	5	E' stato implementato il servizio di prima accoglienza mediante l'utilizzo delle risorse assegnate dal settore sociale. Dopo la conclusione di tale servizio, al fine di facilitare l'accesso dei cittadini agli uffici, è stato disposto che, durante gli orari di apertura al pubblico, il servizio protocollo venga espletato nell'ufficio adiacente il portone di ingresso. Questo facilita il contatto con il cittadino consentendogli di individuare con facilità e prontezza un interlocutore del comune cui domandare informazioni. Inoltre sono stati acquistati appositi pannelli informativi per facilitare l'orientamento dei cittadini verso gli uffici e i pannelli luminosi (posizionati in luoghi pubblici) per la divulgazione di informazioni

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AFFARI GENERALI						
Triennio		2018	2019		2020	
indicare anno di riferimento		x				
Obiettivo n. 2						
Missione		5				
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
obiettivi strategici						
Azione strategica						
Descrizioneazione strategica		In un momento di grande crisi economica e sociale, è proprio la Cultura una delle risorse più preziose di un Paese, inteso come nazione, e di un paese, inteso come piccola o grande comunità locale. Cultura non solo intesa come beni culturali architettonici, artistici, archeologici, ma anche come letteratura, musica e danza. Cultura anche come patrimonio culturale rappresentato dai saperi di una comunità intera. Un patrimonio da vivere e far fruttare.				
Attori		Amministratori		Responsabili		
		Sindaco		Responsabile area affari generali		
		Assessore cultura				
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI CONSEGUITI

	coordinamento programmazione culturali	attività	• coordinare e facilitare la programmazione delle attività culturali organizzate dalle associazioni utesi, mettendo a disposizione delle stesse spazi adeguati, secondo procedure e criteri chiari. Occorre infatti definire criteri equi e cristallini per l'assegnazione degli spazi concessi alle associazioni, nonché dei contributi ordinari e straordinari, perché tutti lavorino con serenità. • programmare con largo anticipo le manifestazioni culturali che coinvolgono più associazioni	predisporre regolamento per la concessione di benefici economici (compresi gli spazi) alle associazioni. idoneo	entro DICEMBRE 2018	10	Durante l'anno 2018 sono state programmate e coordinate alcune manifestazioni che hanno contribuito a dare un spinta notevole alla valorizzazione dei beni e delle attività culturali:- L'Edizione di " Monumenti aperti 21/22 aprile 2018", ha permesso agli studenti dell'Istituto Comprensivo di Uta, l'Istituto Mattei di Decimomannu, L'Istituto Euclide di Cagliari e l'Istituto Eleonora d'Arborea di Cagliari di collaborare con tre Associazioni Culturali Locali (Pro Loco Uta, Consulta delle Donne e S'Intzidu) e con il coordinamento dell'Associazione Imago Mundi alla realizzazione della rassegna. - "Estate Utese" programmata e realizzata nel periodo 9 giugno al 22 settembre 2018, con la partecipazione di n. 6 Associazione Culturali locali e n. 20 spettacoli ed eventi. Nel contesto dell'Estate Utese, si è svolta la 18^ Edizione di Ballus – Incontro Internazionale del Folklore, che oltre a consentire un importante scambio culturale ha riscosso un notevole successo nella comunità e con un forte richiamo di numerosi turisti. Sono state messe a disposizione varie aree e strutture pubbliche necessarie per lo svolgimento delle manifestazioni, quali: Sala Consiliare, Centro Sociale, Edificio scolastico e palestra scuola G. Garibaldi, Palazzetto dello Sport, Piazza S. Maria, S'Olivariu e Monumento; E' stata predisposta una bozza di regolamento per la concessione di contributi alle associazioni e per l'assegnazione degli spazi, anche con la collaborazione del segretario comunale, che è attualmente all'esame dell'assessore competente.
--	--	----------	--	---	-----------------------------------	----	--

	promuovere la crescita culturale attraverso il riconoscimento di borse di studio agli studenti meritevoli	E' stato istituito un fondo, alimentato dal contributo volontario degli amministratori, per realizzare progetti a favore della comunità e in particolare a favore dei neo laureati più meritevoli	il responsabile procederà alla predisposizione degli atti necessari alla concessione delle borse di studio ai neolaureati meritevoli	assegnare i contributi entro dicembre 2018	5	Con deliberazione n. 145 del 29,11,2017 sono state fissate le modalità e i criteri per l'erogazione delle borse di studio ai neo laureati nell'anno 2017 (finanziate con il contributo volontario degli amministratori); con determinazione n. 92 del 06/12/2017 è stato approvato il bando per la concessione delle borse di studio ai neo laureati; con determinazione n. 5 del 7.2.2018, è stata approvata la graduatoria provvisoria; con determinazione n. 103 del 13.07.2018 (rettificata con determinazione n. 115 del 27.07.2018) è stata approvata la graduatoria definitiva (e assegnate 9 borse).Con deliberazione n. 16 del 05.02.2019 sono state fissate le modalità e i criteri per l'assegnazione delle borse di studio a coloro che hanno conseguito la laurea nel 2018 (finanziate con il contributo volontario degli amministratori),. con determinazione n. 35 del 27.02.2019 (rettificata con determinazione n. 41/2019) è stato approvato il bando; con determinazione n. 57 del 09.04.2019 è stata approvata la graduatoria provvisoria; con determinazione n. 64 del 23,04,2019 è stata approvata la graduatoria definitiva (9 borse assegnate)
--	--	--	---	---	----------	---

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA AFFARI GENERALI						
Triennio		2018	2019		2020	
indicare anno di riferimento						
Obiettivo n. 3 -						
Missione		14				
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		Lavoro, attività produttive e sviluppo				
obiettivi strategici		sviluppo economico e competitività				
Azione strategica: descrizione sintetica						
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		In questo settore è intenzione dell’amministrazione comunale promuovere e incentivare la nascita di nuova imprenditorialità oltre al potenziamento di quella già esistente. Allo stesso tempo occorre favorire il sistema dell’aggregazione di impresa affinché le aziende possano cogliere i benefici delle economie di scala e le importanti opportunità di una più completa offerta di servizi nei confronti del mercato. L’azione amministrativa sarà incentrata su tre direttrici che costituiscono altrettanti punti cardine di questo documento di programmazione: incentivo alla crescita e sviluppo; Servizi alle imprese; Valorizzazione delle risorse L’incentivazione allo sviluppo e la fornitura di adeguati servizi saranno accompagnati da una convinta azione di valorizzazione delle risorse. Per le imprese del comparto agricolo, l’amministrazione sosterrà la valorizzazione della produzione attraverso il marchio DeCo per valorizzare i prodotti agricoli del territorio, anche attraverso la promozione di eventi e manifestazioni sia in loco che fuori dai confini regionali e Nazionali. Prevediamo la redazione di un protocollo di controllo antifrode per tutelare la qualità del prodotto utese. Favoriremo la nascita di un mercato di valorizzazione dei prodotti locali, agricoli e non, che si accompagni alla valorizzazione del patrimonio culturale artistico utese: si pensi ad esempio ad un mercato nella zona di Santa Maria oppure ad un potenziamento del mercato di S’Olivariu. Si tratterebbe di una sorta di fiera periodica che attrarrebbe visitatori ed espositori dai paesi limitrofi, consentirebbe di uscire dai nostri confini per fare promozione e che preverrebbe anche occasioni di ristorazione con prodotti locali, sfruttando tutte le agevolazioni esistenti.				
Attori		Amministratori		Responsabili		
		Sindaco		Responsabile area affari generali		
		Assessore attività produttive				
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI CONSEGUITI

	istituzione barracellare	compagnia	Al fine di potenziare la tutela e la sicurezza delle aziende agricole, è stata istituita la compagnia barracellare per il triennio 2016/2019. Con deliberazione c.c. n. 23 del 21.07.2016 è stato approvato il regolamento della compagnia e in data 21.11.2016 (deliberazione CC 32/2016) è stato designato il nuovo Capitano. Con deliberazione CC n. 29/2016 è stato approvato l'elenco dei barracelli e con deliberazione n. 121/2016 è stata costituita la nuova compagnia. In data 07.06.2017 si è avuta l'immissione in servizio.	Il Responsabile del settore affari generali predisporrà gli atti necessari per la stipula della convenzione con la compagnia barracellare al fine di perseguire e dare attuazione alle finalità di collaborazione nelle attività di protezione civile, di vigilanza rurale e al patrimonio pubblico situato al di fuori della cinta urbana, di tutela e salvaguardia ambientale, ed in particolare in materia di scarico di rifiuti civili ed industriali e controllo e prevenzione abbandono dei rifiuti, di sicurezza e prevenzione di pericoli per la pubblica incolumità in occasione di manifestazioni ed eventi particolari da realizzarsi nell'ambito del territorio medesimo	predisporre la proposta da sottoporre alla giunta entro giugno 2018	5	Con deliberazione della G.C. n. 72 del 05/06/2018, è stato approvato lo schema di convenzione - anno 2018, con la Compagnia Barracellare di Uta, per la remunerazione della collaborazione nelle attività di protezione civile, vigilanza rurale e patrimonio pubblico. Con determinazione n. 106 del 17/07,2018 è stata impegnata la somma a favore della Compagnia
	marchio DeCo		redazione di un protocollo di controllo antifrode per tutelare la qualità del prodotto utese.	predisporre una proposta	entro dicembre 2018	15	E' stata avviata la procedura ma non è stata ancora conclusa essendosi rivelata particolarmente complessa la normativa vigente relativa alla definizione dei criteri di qualità

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AFFARI GENERALI						
Triennio		2018	2019		2020	
indicare anno di riferimento		X				
Obiettivo n. 4						
Missione						
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		bilancio e tributi locali				
obiettivi strategici						
azione strategica		riduzione della pressione fiscale (relativamente ai tributi comunali)				
descrizione azione strategica		la pressione fiscale ha raggiunto livelli al limite della tollerabilità e per questo motivo riteniamo l'introduzione di nuovi tributi, e/o l'innalzamento di quelli esistenti, dannosa e controproducente per il tessuto economico e sociale di questo comune. Nella programmazione degli interventi occorrerà quindi temperare l'esigenza erogare i servizi pubblici al cittadino con la necessità di limitare la spesa finanziata direttamente da entrate tributarie, assicurando al tempo stesso equità e progressività della tassazione.				
Attori		Amministratori		Responsabili		
		Assessore bilancio		Responsabile affari generali		
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI CONSEGUITI

	riduzione della pressione fiscale in particolare per i cittadini meno abienti	Nell'anno 2017 l'amministrazione comunale ha garantito il raggiungimento dell'obiettivo di non inasprimento della pressione tributaria locale, attraverso una sostanziale conferma delle aliquote IMU/TASI e Addizionale Comunale associata ad una sensibile riduzione delle tariffe TARI alla quale si è accompagnato un potenziamento dell'agevolazione per i contribuenti con ISEE più bassi.	Nel 2018 le aliquote dell'addizionale IRPEF è stata ripartamentrata e rivisitazione (in diminuzione) della TARI.	10	L'obiettivo di riduzione della pressione fiscale si è estrinsecato nell'anno 2018 attraverso 3 linee di intervento: la prima rivolta a tutti i tributi comunali ad eccezione dell'addizionale Irpef; la seconda rivolta all'addizionale IRPEF ed in particolare alle aliquote della stessa; e la terza rivolta alla Tassa sui Rifiuti. La prima azione si è concretizzata attraverso il non inasprimento della pressione tributaria locale con la conferma delle aliquote IMU e TASI. La seconda linea di intervento ha riguardato l'addizionale IRPEF che per l'anno 2018 è stata rimodulata relativamente al primo scaglione di reddito, da zero a € 15.000,00, con un'aliquota che è passata da 0,55% al 0,53% con una riduzione pari a 0,02 punti percentuali. In tal modo, in termine di addizionale IRPEF, si è centrato l'obiettivo di riduzione della pressione fiscale a favore dei ceti meno abbienti. In riferimento alla Tassa sui Rifiuti la diminuzione della pressione fiscale si è realizzata con una riduzione delle tariffe TARI 2018 rispetto al 2017 sia delle utenze domestiche che delle utenze non domestiche, derivante dalla riduzione dei costi del Piano Economico Finanziario per l'anno 2018. Ulteriore misura della riduzione della pressione fiscale a favore dei cittadini meno abbienti si è realizzata anche con lo stanziamento delle somme destinate alle agevolazioni TARI di cui all'art. 41 del Regolamento IUC approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 21 del 21/07/2014 modificato con deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 29/07/2015, con deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 28/04/2016 e con deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 30/03/2017. Il Servizio Tributi ha predisposto proposte di deliberazione al Consiglio comunale: - per la conferma delle aliquote IMU approvate con deliberazione n. 7 del 31/01/2018 - per la conferma dell'aliquota TASI approvata con
--	---	---	---	----	--

		• rafforzare la progressività dell'imposizione locale attraverso un'accentuazione della differenziazione degli scaglioni dell'addizionale comunale. Già nel 2016 l'amministrazione ha eliminato l'aliquota unica del 0,60%, passando ad un'aliquota progressiva a scaglioni; • rafforzare ulteriormente la progressività dell'imposizione locale attraverso una ulteriore accentuazione della differenziazione degli scaglioni dell'addizionale comunale				deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31/01/2018 Il Servizio Tributi, per l'addizionale comunale IRPEF ha preventivamente verificato sul Portale del Federalismo Fiscale la variazione di gettito derivante dalla riduzione dell'aliquota da 0,55% a 0,53%, relativa allo scaglione di reddito da zero a €15.000,00. La proposta di variazione dell'aliquota IRPEF così come sopra indicato è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27/03/2018. Il Servizio Tributi, per la Tassa sui Rifiuti ha preventivamente quantificato i costi CARC Costi amministrativi accertamento e contenzioso, e i CCD Costi comuni diversi da inserire nel Piano Economico Finanziario. Si è provveduto, sulla base delle simulazioni effettuate, a predisporre la proposta di approvazione delle tariffe TARI 2018 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27/03/2018.
--	--	---	--	--	--	--

	lotta all'evasione tributaria	• accorciare i tempi dell'accertamento	inviare entro ottobre avvisi 2013 e entro novembre avvisi IMU 2014 IMU e 2015 e 2016 entro giugno 2019	rispetto dei tempi fissati per l'invio degli avvisi per ciascuna annualità	20	L'obiettivo di lotta all'evasione si è realizzato mediante la riduzione dei tempi dell'accertamento notificando nell'anno 2018 l'accertamento per due annualità IMU 2013 e 2014. Ciò ha permesso di allontanarsi dai termini di prescrizione, garantendo la tempistica prevista per l'invio, in quanto le due annualità sono state inviate contemporaneamente a decorrere dal 15 ottobre 2018. Sono stati inviati anche gli avvisi di accertamento TARES 2013 per adeguamento delle superfici all'80% delle superficie catastale. L'obiettivo di lotta all'evasione si è realizzato anche mediante una maggiore condivisione ed integrazione della banca dati in particolare di quella anagrafica che viene verificata prima del caricamento della denunce TARI di iscrizione, variazione e cancellazione. L'incrocio delle banche dati dei versamenti e delle risultanze catastali ha evidenziato diverse posizioni anomale che sono state verificate puntualmente dall'ufficio, con l'incroci di ulteriori banche dati relative all'anagrafe comunale e tributaria . La verifica delle posizioni anomale sopra descritta ha generato l'emissione degli avvisi di accertamento: - Posizioni anomale IMU Anno 2013 n. 1044; Atti di accertamento n. 870; Rettifiche atti di accertamento n. 28; Annullamenti atti di accertamento n 45; - Posizioni anomale IMU Anno 2014 n. 1140; Atti di accertamento n. 956; Rettifiche atti di accertamento n. 52; Annullamenti atti
--	-------------------------------	--	--	--	----	--

		condivisione e integrazione di banche dati, che permetterebbe l'emersione di utenze che ad oggi risultano sconosciute al fisco locale.	condividere informazioni tra uffici onde evitare evasione tributaria (es nel caso di nuove attività, residenze)	Implementazione collegamento anagrafe e tributi; implementazione del sistema di trasmissione dati tra suape, edilizia privata e tributi	di accertamento n 104; - TARES Anno 2013 n. 221 atti - Atti di accertamento n. 89 (effettivi n. 188 di cui inviati n. 89 e non inviati per importi minimi n. 99); Rettifiche atti di accertamento n. 2; Annullamenti atti di accertamento n. 2; Inoltre, sugli atti di accertamento sono stati presentati n. 4 ricorsi per IMU 2013; n. 3 ricorsi per IMU 2014; Accertamento con adesione n. 2 per IMU 2013 e n. 2 IMU 2014; Sono riscontrate n. 27 istanze; La casistica dei fabbricati strumentali all'attività agricola (n. 32 posizioni), compresi quelli con annotazione nella visura catastale, ha richiesto, vista la complessità della tematica, la presentazione di apposita istanza di interpello all'Agenzia Entrate Prot. n. 1600 del 22/01/2019, trasmessa dalla Direzione Regionale alla Direzione Centrale di Roma.
--	--	--	---	---	--

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AFFARI GENERALI						
Triennio		2018	2019		2020	
indicare anno di riferimento		X				
Obiettivo n. 5						
Missione						
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		sport				
obiettivi strategici						
azione strategica		promozione e sostegno alle attività sportive				
Descrizione azione strategica		Nel comune di Uta sono tantissime le associazioni sportive che quotidianamente, con uno straordinario sforzo personale ed economico, svolgono un fondamentale ruolo di supporto nella crescita della nostra comunità. Da qui la necessità di predisporre spazi idonei alle attività sportive e attività di promozione allo sport				
Attori		Amministratori		Responsabili		
		assessore sport		Responsabile affari generali		
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI CONSEGUITI

	promozione dello sport	• proseguire nell'attività di promozione della collaborazione tra amministrazione scolastica e associazioni sportive locali per incentivare la partecipazione dei giovani allo sport; • promuovere la vasta gamma di discipline sportive presenti a Uta;	predisporre gli atti necessari per assicurare il sostegno alle attività sportive. Attuare la rassegna sport estate utese: manifestazione volta a promuovere le attività sportive	realizzare gli eventi e concedere i contributi nel rispetto degli indirizzi di giunta	10	Anche nel corso dell'anno 2018, si è proseguito con le molteplici attività ed iniziative che hanno coinvolto le Associazioni Sportive locali con l'obiettivo di promuovere lo sport ed incentivare la partecipazione, soprattutto delle fasce più giovani della comunità. La manifestazione "Sportestate 2018" ha coinvolto 9 Associazioni Sportive locali con la programmazione di eventi realizzati nel periodo giugno/ settembre 2018, più dettagliatamente i seguenti :- Uta Corre 2018 - Atletica;- Torneo di calcetto a 5;- Memorial G. Abis - Basket;- Torneo basket "Uta streetball";- Manifestazione sportiva Skate;- Roller in night; - Memorial T. Meloni - Atletica;- Torneo Beach Volley; Nel rispetto degli indirizzi della Giunta Comunale, così come da deliberazione n. 79/2018, sono stati assegnati complessivamente contributi per € 2.990,17, a sostegno delle spese sostenute dalle Associazioni per l'organizzazione delle attività di cui sopra. L. a "XXII Maratonina di UTA", gara podistica nazionale, si è svolta il 18 Novembre 2018, con la partecipazione di n. 900 atleti e ha richiamato dagli 8000 ai 10.000 spettatori. Nel rispetto delle direttive della G.C. (delib. N. 132/2018), è stato assegnato per l'organizzazione della manifestazione, all'Associazione Sportiva Polisportiva Uta 2000, un contributo di € 7.000,00. D'importanza vitale per la comunità sono state le svariate discipline sportive che le Associazioni hanno proposto per l'intera durata della stagione sportiva, grazie alle quali sono state coinvolte numerosissime persone (circa 800), in particolare bambini e ragazzi. Nel rispetto del regolamento comunale adottato in data 21/12/2017 con deliberazione C.C. n. 57 e per l'attività costantemente svolta dalle Associazioni sono stati ripartiti alle stesse contributi per l'importo complessivo di € 20.000,00. Le Associazioni hanno usufruito delle strutture comunali sportive (anche scolastiche) idonee allo svolgimento delle attività sportive, messe a disposizione dell'Amministrazione Comunale e Scolastica e concesse annualmente nel rispetto del "Regolamento per la concessione in uso e la gestione degli impianti sportivi comunali" approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 27/03/2018.
--	------------------------	---	---	--	----	--

OBIETTIVI PERFORMANCE AREA LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO						
Triennio		2018	2019		2020	
indicare anno di riferimento		X				
Obiettivo n. 1 -						
Missione						
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		Una scuola al passo coi tempi				
obiettivi strategici						
Azione strategica						
descrizione azione strategica		L'amministrazione comunale crede fermamente che lo sviluppo del paese passi attraverso l'istruzione scolastica e la formazione didattica. È compito dell'amministrazione comunale assicurare le condizioni essenziali per l'accesso agli studi in strutture adeguate e al passo coi tempi, il tutto in collaborazione con le altre istituzioni coinvolte. Si procederà alla riqualificazione e il potenziamento di tutti gli immobili scolastici per la creazione di un contesto socio-ambientale favorevole e confortevole. Occorre la pianificazione degli interventi di manutenzione e l'adeguamento delle strutture scolastiche in termini di sicurezza, ivi compresa la video sorveglianza, e la messa a norma degli impianti.				
Attori		Amministratori		Responsabili		
		Sindaco		Responsabile lavori pubblici		
		Assessore lavori pubblici				
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI RAGGIUNTI
	riqualificazione e ristrutturazione edifici scolastici	Sin dall'inizio del mandato si è proceduto a completare e ad avviare nuovi interventi di manutenzione straordinaria delle strutture scolastiche esistenti. In particolare: conclusione degli interventi di Restauro, Risanamento Conservativo e Messa in Sicurezza della Copertura della scuola G. Garibaldi; lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico Nostra Signora di Bonaria; “Ristrutturazione della scuola secondaria E. Porrino di via Regina Margherita - ; Ristrutturazione della scuola primaria di via Regina Margherita;	lavori asilo Santa Porada	entro il 31,12,2018 avviare la procedura per l'affidamento dell'incarico per funzioni tecniche (progettazione)	20	Con determinazione a contrarre n. 911 del 31/12/2018, rettificata con Det 107 del 20/02/2019, è stata avviata la procedura per il conferimento dell’incarico di progettazione. E’ in corso di svolgimento la gara di progettazione e DL (ammissione alla valutazione tecnica di 6 concorrenti con verbale del 07/03/2019)

			“Ristrutturazione della scuola secondaria E. Porrino di via Regina Margherita - 1° lotto e 2° lotto:	concludere i lavori del primo lotto e rendicontarli alla città metropolitana nel rispetto del cronoprogramma. Predisporre gli atti occorrenti per l'affidamento della progettazione e avviare le procedure di affidamento dei lavori del II lotto.		1° lotto: Lavori conclusi in data 17/12/2019 come da verbale di ultimazione dei lavori 2° lotto: Affidamento progettazione (Det 686 del 06/11/2018) 2° lotto: Affidamento lavori: Det. 113 del 22/02/2019
			Ristrutturazione della scuola primaria di via Regina Margherita:	concludere i lavori del primo lotto e rendicontarli alla città metropolitana nel rispetto del cronoprogramma. Predisporre gli atti occorrenti per l'affidamento della progettazione e avviare le procedure di affidamento dei lavori del II lotto.		1° lotto: Lavori conclusi in data 06/12/2019 come da verbale di ultimazione dei lavori 2° lotto: Affidamento progettazione: Det 573 del 25/09/2018 2° lotto: Affidamento lavori primo stralcio: Det 754 del 29/11/2018 2° lotto: Affidamento lavori secondo stralcio: in fase di gara
	scuola aperta e multifunzionale	La nuova amministrazione, sin dall'inizio del mandato, ha aderito all'iniziativa Iscol@ a valere sull'Asse I “Scuole del nuovo millennio”. “Si tratta di un progetto innovativo caratterizzato da una forte correlazione tra progetto architettonico e progetto didattico, che mette al centro lo studente. Nel Nuovo Polo Scolastico sono riuniti tutti i cicli di istruzione (scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) per creare un percorso scolastico unitario che prenda in carico i bambini piccolissimi e li guidi sino al primo ciclo di istruzione, garantendo stabilità e continuità didattica al sistema scolastico del territorio;	Procedere con l'adozione degli atti necessari all'individuazione del soggetto cui affidare la progettazione, mediante concorso di progettazione, onde approvare il progetto definitivo-esecutivo	entro 31 dicembre	10	Concorso di progettazione concluso con l'approvazione della graduatoria: Det. 759 del 30/11/2018 Affidamento delle prestazioni tecniche (progettazione, sicurezza e DL) con Det. 907 del 29/12/2018

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO						
Triennio		2018		2019		2020
indicare anno di riferimento						
Obiettivo n. 2 -						
Missione						
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		sport				
obiettivi strategici						
azione strategica		Promozione dello sport				
Descrizione azione strategica		Nel comune di Uta sono tantissime le associazioni sportive che quotidianamente, con uno straordinario sforzo personale ed economico, svolgono un fondamentale ruolo di supporto nella crescita della nostra comunità. A tal fine è necessario predisporre gli interventi di messa in sicurezza degli impianti sportivi				
Attori		Amministratori			Responsabili	
		assessore sport			Responsabile lavori pubblici	
		Assessore lavori pubblici				
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI RAGGIUNTI
	manutenzione straordinaria strutture sportive	Con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 29.05.2018 è stato approvato il progetto di fattibilità dei lavori di demolizione e ricostruzione della copertura della palestra di santa Porada	Il Responsabile del settore lavori pubblici dovrà procedere alla predisposizione degli atti necessari a garantire i successivi livelli di progettazione al fine di partecipare al bando RAS in scadenza il 28.06.2018; qualora il finanziamento venisse concesso procederà a bandire la gara e ad avviare i lavori nel rispetto del cornoprogramma;		20	Affidamento lavori: Det 570 del 24/09/2018 Chiusura lavori in data: 09/01/2019 come da verbale di ultimazione dei lavori

		Con deliberazione della giunta comunale n. 45 del 06.04.2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori ristrutturazione/riqualificazione messa in sicurezza e adeguamento funzionale, con osservanza fonti rinnovabili ed efficientamento energetico. 1° lotto - del polo sportivo polifunzionale Bascus Argius, dell'importo di 640.000 euro finanziato dal Patto città Metropolitana di Cagliari	Il Responsabile del settore lavori pubblici dovrà procedere a bandire la gara e ad avviare i lavori nel rispetto del cornoprogramma;	rispettare il cronoprogramma e rendicontare le somme nel rispetto del protocollo stipulato con la città metropolitana	Lavori affidati con Det 325 del 19/06/2018 Lavori aggiuntivi affidati con Det 910 del 31/12/2018 Lavori attualmente in corso e chiusura prevista entro il mese di maggio 2019, come da cronoprogramma con CMdCA
--	--	--	---	--	--

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO						
Triennio		2018	2019		2020	
indicare anno di riferimento						
Obiettivo n. 3 -						
Missione		8;1				
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		urbanistica e assetto del territorio				
obiettivi strategici						
Azione strategica		sostenibilità nella pianificazione e nella progettazione della città e dei luoghi				
descrizione azione strategica		L'amministrazione comunale crede fermamente in una modernizzazione del concetto di urbanistica sinora attuato, e si pone l'obiettivo di favorire la “sostenibilità” nella pianificazione e nella progettazione della città e dei luoghi. Occorrerà perciò attuare una politica basata sulla “consapevolezza scalare”, ossia una visione di insieme che leghi maggiormente l’ambiente circostante e l’insediamento urbano: “Un ponte tra natura e cultura”. Vogliamo un assetto urbano del nostro paese fondato sul rispetto dell’identità e peculiarità del nostro territorio e rispondente ad una fondamentale esigenza dei giorni nostri: il più basso consumo di suolo possibile, promuovendo il recupero del patrimonio edilizio esistente (garantendo la massima permeabilità del terreno), l’autosufficienza energetica del sistema residenziale e pubblico (favorendo un’utilizzazione massima delle fonti energetiche rinnovabili). Così come un’attenzione al sistema del verde urbano ed extraurbano, creando una vera e propria “città dei parchi”. Il verde non meramente ornamentale, ma strutturato e progettato, rispettato e vissuto da tutti i cittadini. Un verde con finalità sociali, didattiche, ludiche ed estetiche. Ci piace pensare all’ Urbanistica come un’azione di governo del territorio e di progetto dei luoghi che deve andare oltre la dimensione Comunale e allargarsi ad un sistema più ampio che è quello Intercomunale, basato su forti sinergie col contesto circostante capaci di creare un vero e proprio piano d’azione. Vogliamo un paese caratterizzato da un sistema di rete a tutti i livelli: culturale, di mobilità e viabilità, di intenti, di possibilità di sviluppo, spingendo al massimo l’accesso ai fondi della Comunità Europea e rivitalizzando l’attività dei lavori pubblici da troppo tempo bloccati.				
Attori		Amministratori		Responsabili		
		Assessore lavori pubblici		Responsabile lavori pubblici		
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI RAGGIUNTI
	promozione delle opere di mitigazione rischi e tutela delle zone compromesse	realizzazione delle opere di mitigazione del rischio, in particolare manutenzione dei rii con i fondi assegnati dalla RAS	procedere con i lavori di pulizia canali - anno 2017 e progettare gli interventi da finanziare con i fondi 2018	rispetto del cronoprogramma	5	Pulizia canali anno 2017: Affidati con Det 765 del 28/12/2017 e in fase di conclusione Pulizia canali 2018: progettazione affidata con Det 645 del 22/10/2018 Affidamento lavori con Det 897 del 28/12/2018

	miglioramento della rete stradale	• migliorare e ridisegnare la rete stradale interna e i collegamenti con i comuni limitrofi;	Lavori di manutenzione straordinaria via Sulis;; Lavori di riqualificazione urbana e manutenzione straordinaria via Montegranatico; manutenzione delle seguenti strade comunali: o Via Regina Margherita o Via Stazione o Via Umberto I o Via Bascus Argius	conclusione interventi entro il cronoprogramma	10	Lavori Via Sulis: fine lavori 04/09/2018 Lavori Via Montegranatico: fine lavori il 15/03/2019 dopo lunga sospensione lavori Affidamento lavori supplementari: Det 84 del 06/02/2019 Lavori altre strade comunali: fine lavori ancora da dichiarare
	viabilità rurale	• migliorare la viabilità rurale	L'ufficio lavori pubblici ha predisposto lo studio di fattibilità e il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria delle -stradi rurali del Comune di Uta e più precisamente: 1.Strada Arcosu – Sa Spindula; 2.Strada San Nicola; 3.Prolungamento via Giotto; 4.Is Benazzus; 5.Piscinas Longas; 6.Pascalinu.	realizzare gli interventi qualora si reperissero le risorse o venissero concessi spazi finanziari	5	Lavori non realizzati perché non finanziati

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO						
Triennio		2018		2019		2020
indicare anno di riferimento						
Obiettivo n. 4 -						
indicare anno di riferimento						
Missione		9;3				
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		gestione rifiuti e tutela dell'ambiente e protezione civile				
obiettivi strategici						
Azione strategica						
descrizione azione strategica		La tematica dei rifiuti ha acquisito un interesse e un’importanza considerevole, in particolar modo sotto il profilo ambientale ed economico. La raccolta differenziata nel Comune di Uta si concretizza in una raccolta porta a porta, diversificata in alcune tipologie di rifiuti (umido, carta e cartone, plastica, alluminio e vetro, ingombranti e indifferenziato). La sola parte indifferenziata è destinata all’inceneritore, mentre il resto dei rifiuti ai centri di recupero, con il riconoscimento di un rimborso.				
Attori		Amministratori			Responsabili	
		Assessore ambiente			Responsabile lavori pubblici	
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI RAGGIUNTI
	migliorare il servizio di raccolta differenziata	l'appalto del servizio di raccolta è scaduto da qualche tempo e si è dovuto procedere con la concessione di due proroghe. Si rende pertanto necessario approvare al più presto il nuovo progetto del servizio al fine di bandire la gara evitando ulteriori proroghe	predisporre il nuovo progetto per la gestione del servizio di raccolta differenziata volto ad aumentare la qualità del rifiuto differenziato	entro settembre presentare il progetto alla giunta	20	Progetto ancora da rivedere: abbiamo l'obiettivo di approvare il nuovo progetto, con l'assistenza di un qualificato supporto al RUP entro il mese di maggio e bandire la nuova gara entro giugno.

		sensibilizzazione della popolazione alle tematiche del rispetto dell'ambiente	• proseguire nell'attività di organizzazione di giornate di sensibilizzazione della popolazione, soprattutto dei bambini, sulle tematiche del rispetto dell'ambiente del prossimo, per garantire alle future generazioni un mondo più pulito;	organizzare almeno due giornate		Adesione alla manifestazione "Puliamo il mondo": Del GC del 31/08/2018 e Det. 615 del 08/10/2018 Eseguito volantinaggio porta a porta per sensibilizzare la popolazione sulla raccolta differenziata (indicazioni sul corretto conferimento dei rifiuti)
		aumentare la qualità del rifiuto differenziato in modo che il rifiuto venga retribuito in maniera massima dai consorzi di raccolta	• usufruire delle opportunità di ulteriore riduzione del tributo, attraverso la stesura di accordi di programma con centri di riutilizzo, riuso e riciclo, e con il TECNOCASIC S.p.A. anche all'interno della nuova Città Metropolitana di Cagliari;	stipulare accordi con i centri di riuso entro dicembre		Attivata nuova convenzione per il recupero di vetro e lattine (Soc. coop. Ecosansperate di San Sperate) Attivata nuova convenzione per i il conferimento degli inerti provenienti da piccole demolizioni casalinghe (Scavi Lecis A.P. e figli Snc di Assemini)
	Caratterizzazione e messa in sicurezza permanente ex discarica comunale Is Tapias	DELIBERAZIONE GIUNTA RAS N. 31/17 DEL 27.6.2017	procedere con la predisposizione degli atti necessari per la messa in sicurezza della discarica	entro novembre conferire l'incarico	5	
	Stipula delle convezioni con le associazioni che concorrono all'attuazione delle procedure previste dal Piano Comunale di Protezione Civile.				5	Convenzioni stipulate con l'associazione di protezione civile ACSM e con il Corpo dei Barracelli

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA SERVIZI AL CITTADINO E SOCIO ASSISTENZIALE						
Triennio		2018	2019			2020
indicare anno di riferimento						
Obiettivo n. 1 -						
Missione						
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		Una scuola al passo coi tempi				
obiettivi strategici						
Azione strategica		L’amministrazione comunale crede fermamente che lo sviluppo del paese passi attraverso l’istruzione scolastica e la formazione didattica. È compito dell’amministrazione comunale assicurare le condizioni essenziali per l’accesso agli studi in strutture adeguate e al passo coi tempi, il tutto in collaborazione con le altre istituzioni coinvolte. Si procederà alla riqualificazione e il potenziamento di tutti gli immobili scolastici per la creazione di un contesto socio-ambientale favorevole e confortevole. Si garantirà una partecipazione continua ed un rapporto di condivisione tra amministrazione, dirigente, personale scolastico e genitori, per migliorare la qualità dell’offerta formativa. Occorre la pianificazione degli interventi di manutenzione e l’adeguamento delle strutture scolastiche in termini di sicurezza, ivi compresa la video sorveglianza, e la messa a norma degli impianti.				
descrizione azione strategica						
Attori		Amministratori		Responsabili		
		Assessore servizi sociali		Responsabile sociale		
stakeholders						
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI CONSEGUITI

		Nel 2017 è stato introdotto il servizio "Pedibus" al fine di accompagnare a piedi gli alunni a scuola. Tale servizio integra il servizio scuolabus ed è auspicabile possa ancora proseguire a condizione che si raggiunga un certo numero di iscrizioni	predisporre idonea relazione al fine di verificare convenienza alla prosecuzione del servizio in relazione al numero degli iscritti e dei partecipanti	entro 31.07.2018	5	L'iniziativa è nata sulla scia della Settimana sulla Mobilità Sostenibile, promossa dalla Città Metropolitana di Cagliari, la quale aveva tra le sue finalità la sensibilizzazione degli Enti Locali aderenti, ad introdurre e promuovere misure di trasporto sostenibili, o alternativi all'uso delle automobili e a diffondere stili di vita più sani. Il servizio è stato organizzato a favore degli alunni della scuola primaria, in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Laboratorio Sociale", che gestisce la Ludoteca, con gli educatori e alcuni volontari del Servizio Civico Comunale. Sono state previste alcune fermate e orari prestabiliti. Le richieste di partecipazione sono state numerose (n. 27). I partecipanti effettivi sono stati inizialmente n. 14, che progressivamente si sono ridotti a n. 4. Le motivazioni della disaffezione può attribuirsi anche alle cattive condizioni metereologiche che, soprattutto l'inverno scorso, sono state caratterizzate da frequenti piogge. Pertanto, considerato il numero esiguo di partecipanti, il servizio è stato sospeso con la chiusura dell'anno scolastico 2017/2018. Il servizio è stato sospeso in quanto da un'analisi costi/benefici, il beneficio derivante dal progetto è stato considerato inferiore all'impegno finanziario profuso (circa € 1.000,00 mensili).
	promozione attività extra curriculari per gli studenti e minori	• promuovere d'intesa con la dirigenza scolastica, l'utilizzo dei plessi scolastici per attività extra curriculari assieme agli studenti, associazioni sportive e culturali presenti sul territorio. Attivare servizi a favore dei minori e di sostegno alle famiglie	predisporre gli atti necessari ad attivare il servizio "Spazio bimbi" nei locali della scuola dell'infanzia g. Garibaldi. Il servizio supporta le famiglie di minori di età compresa tra 18 mesi e 3 anni durante il periodo estivo;	attivare il servizio dal 01.07.2018	25	Il Servizio SpazioBimbi- Ludoteca, attivato nel plesso scolastico G. Garibaldi fino al mese di luglio 2018, in accordo con la Dirigenza Scolastica, con il nuovo anno scolastico 2018/2019, a causa dell'istituzione di una nuova sezione, si è dovuto provvedere al suo trasferimento nella struttura sita in località S. Porada, chiusa per problemi statici all'annessa palestra, da diversi anni. Con notevoli difficoltà, necessitando la struttura di opere di manutenzione importanti, si è riusciti ad operare il trasloco e aprire l'attività nella nuova sede nel mese di dicembre 2018.
			animazione estiva per minori in collaborazione con le associazioni sportive	attivare il servizio dal 01.07.2018		Nell'ambito delle attività ricreative a favore dei minori, si è in via preliminare intrapresa una collaborazione con l'Istituto comprensivo di Uta e le associazioni sportive e culturali locali. L'istituto comprensivo ha messo a disposizione, nel periodo estivo, due plessi. Hanno collaborato alla realizzazione delle attività l'associazione sportiva che gestisce la piscina comunale e la Scuola di Musica di San Sperate. Il Servizio di animazione estiva, dedicato ai bambini dell'età dai 18 mesi ai 6 anni, si è svolto nel plesso scolastico G. Garibaldi, e hanno partecipato i seguenti bambini:- dai 18 ai 36 mesi - n. 48 - dai 3 ai 6 anni - n. 63. Il Servizio di animazione estiva, dedicato ai bambini dell'età dai 6 ai 13 anni, si è svolto nei locali della Scuola Superiore di primo Grado, in collaborazione

			servizio spiaggia day a favore dei bambini tra i 6 e 13 anni durante il periodo estivo	attivare il servizio dal 25.06.2018		con la Piscina Comunale, hanno partecipato n. 50 bambini,.Il Servizio Spiaggia Day, dedicato ai bambini dell'età dai 6 ai 13 anni, si è svolto presso la spiaggia del Poetto di Quartu S. Elena, hanno aderito n. 89 bambini.Il Laboratorio Musicale, dedicato ai bambini dell'età dai 6 ai 13 anni, si è svolto nella Scuola Superiore di Primo Grado, in collaborazione con la scuola Civica di S. Sperate, hanno partecipato n. 50 bambini.Ai servizi hanno aderito, complessivamente, n. 300 minori.
			attivazione laboratorio musicale per i bambini tra 6 e 13 anni nei locali della scuola Garibaldi nel mese di luglio in collaborazione con la scuola civica di San Sperate	attivare il servizio dal 01.07.2018		

	mense verdi e a KM zero	Al fine di dare sostegno alle attività agricole locali e fornire una mensa scolastica di qualità, sono stati attivati percorsi di incentivazione dei prodotti locali nelle mense scolastiche. E' stata avviata una campagna di informazione rivolta agli studenti al fine di sensibilizzare il consumo di prodotti agroalimentari sardi e locali.	E' stata avviata dal 02.01.2018 il nuovo servizio triennale con l'utilizzo di prodotti a km zero in collaborazione con Laore. Questo richiederà un'attività di controllo sul rispetto degli standard previsti nel capitolato e nell'offerta tecnica	Predisporre apposita relazione da consegnare alla giunta sulla qualità del nuovo servizio nel rispetto degli standard proposti, entro dicembre 2018	5	Il servizio di refezione scolastica viene erogato agli alunni delle scuole dell'Infanzia di Uta (Scuola Santa Giusta e Giuseppe Garibaldi), che ne fanno richiesta. Questo servizio si inserisce in modo funzionale nelle attività socio educative della scuola ed ha come obiettivo quello di promuovere una corretta educazione alimentare. Nell'organizzazione del servizio di ristorazione scolastica, particolare attenzione è stata posta sulle garanzie in merito alla qualità e salubrità degli alimenti impiegati, con particolare attenzione all'impiego di prodotti biologici, DOP, IGP prodotti a lotta integrata o di provenienza locale o regionale. Particolare attenzione è stata posta, altresì, sulla tracciabilità dei prodotti impiegati, privilegiando il sistema cosiddetto della filiera corta. La preparazione degli alimenti avviene nei centri di cottura delle due scuole, evitando l'uso di prodotti già confezionati/preparati. Il menù è stato elaborato dalla A.S.L. di Cagliari, Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione. Dalle verifiche effettuate risulta:- I pasti vengono realizzati nel rispetto delle procedure igienico sanitarie (non sono state segnalate dalla ASL, che effettua ispezioni periodiche, criticità o anomalie);- tutti gli alimenti sono cotti al mattino;- Le derrate utilizzate, per la preparazione dei pasti, sono di prima qualità e l'approvvigionamento garantisce prodotti sempre freschi. Tutte le derrate alimentari sono corredate di idonee certificazioni di qualità o dichiarazioni di conformità alle vigenti leggi e alle caratteristiche merceologiche;- vengono fornite derrate alimentari di origine biologica, secondo il criterio della filiera corta e della valorizzazione del commercio di Uta. Nell'ambito delle proposte migliorative relative alla provenienza territoriale e alla stagionalità degli alimenti, sono stati attivati i seguenti interventi: 1.O di Orto: in collaborazione con il vivaio Peterle e l'Agenzia LAORE, è stato realizzato nel plesso G. Garibaldi, un Orto Didattico; 2. La frutta in tavola: viene proposta, la mattina durante la ricreazione, in alternativa alle merendine industriali; 3. Menù tradizionali: mensilmente viene proposto un menù tipico sardo, con prodotti provenienti dalla Coldiretti di Cagliari, Agenzia Laore Sardegna, il Consorzio Agro Bio Rete. A tal fine con Delibera G.C. n. 109 del 06.09.2018, è stato costituito un tavolo tecnico per l'attivazione di un Piano di educazione alimentare e di valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali tra i seguenti soggetti pubblici e privati:- Comune di Uta- Istituto Comprensivo di Uta- Agenzia Regionale LAORE-ASL di Cagliari-CO.RI.SAR DI Cagliari, gestore della Mensa Scolastica-Vivaio Peterle.
--	-------------------------	---	---	---	---	--

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA SERVIZI AL CITTADINO E SOCIO ASSISTENZIALE						
Triennio		2018	2019		2020	
indicare anno di riferimento						
Obiettivo n. 2 -						
Missione		12				
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		il Sociale al centro del programma				
obiettivi strategici						
azione strategica		diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
descrizione azione strategica		L'amministrazione lavorerà affinché nessuno sia più escluso. Escluso dalla vita del paese, escluso dal godimento dei propri diritti, escluso da una reale partecipazione, perché isolato a causa di difficili condizioni economiche, sociali, sanitarie. Per fare questo occorre un'azione amministrativa integrata tra tutti i soggetti titolati a monitorare ed intervenire sul sociale; per far questo occorre un'amministrazione comunale che faccia sentire la propria presenza ai cittadini in difficoltà e alle istituzioni che devono operare sul territorio di Uta. Perché fino a quando ci saranno degli esclusi, l'intero paese non potrà dirsi un paese moderno, consapevole e orientato al bene comune. Per fare questo occorrono politiche di servizio sociale non caratterizzate solo da singoli interventi emergenziali ma anche da interventi generali che mirino a prevenire il degrado e l'esclusione sociale.Il contesto socio economico nel quale oggi operiamo, sebbene sia interessato da debolissimi segnali di ripresa, è ancora fortemente caratterizzato da elevati tassi di disoccupazione che portano inevitabilmente a scontrarsi con una situazione estremamente difficile e delicata, segnata da una lunga ed estenuante crisi economica che ha prodotto impatti devastanti sulla vita quotidiana di moltissime famiglie. Anche quelle appartenenti al cosiddetto ceto medio, che fino a qualche tempo fa potevano porsi obiettivi di investimento, oltre che di risparmio, oggi si trovano in difficoltà e vengono definite in situazione di vulnerabilità dal punto di vista sociale. In questo contesto l'amministrazione si propone di intervenire sia gestendo le criticità di punta e sostenendo le povertà estreme, sia con azioni tese a consolidare il sistema di interventi sociali del comune. L'obiettivo è pertanto quello di rafforzare i progetti di promozione sociale delle persone che vivono in condizioni di fragilità, personale, fisica, economica, e in situazioni di disagio o di emarginazione dal contesto sociale, abbandonando la strada di una lotta puramente economica al disagio, per passare da una forma di servizio sociale passivo ad una politica sociale attiva.				
Attori		Amministratori		Responsabili		
		Assessore sociale		Responsabile sociale		
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI CONSEGUITI

	Contrasto alla povertà e inclusione sociale	L'obiettivo si propone di garantire una maggiore qualità nei servizi alla comunità, alla persona ed alle famiglie. I cittadini potranno presentare i propri problemi e le proprie richieste presso i servizi sociali, trovare ascolto e concordare i possibili interventi, ottenere le prestazioni previste per le persone e le loro famiglie. Si studieranno forme di intervento qualificate e mirate di contrasto alla povertà e di inclusione sociale per le persone e i nuclei familiari che, anche a causa degli effetti della crisi, versano in condizione di particolare disagio. Saranno favorite e promosse le pari opportunità per tutte e tutti, valorizzando le differenze, anche attraverso la creazione di strumenti istituzionali, che garantiscano la diffusione della cultura delle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere, il rispetto per le differenze, l'affermazione dei diritti dei bambini e delle bambine, la prevenzione in generale e quella psico-fisica delle donne.	Sono previste azioni integrate di lotta alla povertà:• accesso e il reinserimento al lavoro e comunque di un'occupazione utile, attraverso la ricerca attiva di un lavoro;• inserimento nel servizio civico comunale;• sostegno alla formazione professionale;• Reddito di inclusione sociale;• Contributi economici;• Bonus idrico• Bonus elettrico• Assegni di maternità per figli minori• inserimento in attività di volontariato.Molte azioni saranno realizzate in collaborazione con i comuni dell'ambito Plus , l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (A.S.P.A.L.), le istituzioni scolastiche, le cooperative sociali, le associazioni di volontariato, culturali, sportive e gli oratori parrocchiali.	L'ufficio è oberato da numerosi adempimenti che spesso si sovrappongono. A questo si aggiunge le esigue dotazioni di personali. Obiettivo dell'amministrazione è garantire tutti gli adempimenti nel rispetto delle scadenze	30	La povertà è un fenomeno complesso che dipende da numerosi fattori, non solo mancanza di reddito, ma anche alla mancanza di opportunità e di partecipazione alla vita economica e sociale del paese. Le politiche nazionali e regionali per l'inclusione si caratterizzano per una gamma di iniziative e compiti differenziati, sia per ambito di intervento sia per tipologia di strumenti. Tra le misure di sostegno al reddito attivate, nel corso dell'anno 2018, da questo Comune, si segnala: 1. Reddito di Inclusione (REI), operativo dal 1° Gennaio 2018, hanno inoltrato richiesta n. 224 persone; 2. REIS – Reddito di Inclusione Regione Sardegna, n. 163 richieste; -Inserimenti nel Servizio Civico Comunale n. 64 persone; - Sostegno alla formazione professionale n. 24 persone; - Sussidi Economici n. 75 3. Contributi Economici a favore di n. 21 nuclei familiari; 4. Bonus Idrico n. 15 richieste tramite il sistema SGATE – N. 34 tramite l' ente EGAS regionale; 5. Bonus Elettrico, SGATE, n. 175 istanze; 6. Assegni di Maternità n. 25 7. Assegni al nucleo con almeno tre figli minori n. 38. Si è provveduto a: Pubblicizzare gli interventi – Istruire il 100% delle pratiche – Adottare i provvedimenti di concessione. Predisporre i singoli progetti personalizzati di attivazione sociale e lavorativa. Impegnare e liquidare le provvidenze economiche. Le domande pervenute, sono state caricate nelle piattaforme on-line dedicate: INPS, SGATE, Si-care dell'Ambito Plus Area Ovest. Sono stati elaborati i Piani Personalizzati, in collaborazione con gli operatori del PLUS AREA OVEST e l'ASPAL, finanziati dal fondo FSE-PON Inclusione per la "Sperimentazione Sostegno per l'Inclusione Attiva –SIA".
	carta dei servizi	• adottare la Carta dei Servizi, che consentirà ai cittadini di sapere quali sono i servizi offerti dal Comune. Essa avrà anche una sua declinazione informatica attraverso una apposita applicazione per i telefoni cellulari, attraverso il sito del Comune; ad essa saranno associati incontri divulgativi durante i quali verranno illustrate ai cittadini le opportunità offerte dal sistema comunale di assistenza sociale e le modalità di accesso;	Il settore ha predisposto la bozza di carta di servizi che necessita di essere rivista con l'amministrazione al fine di perfezionarla e approvarla dall'organo politico	2019	0	posticipato al 2019 a seguito di verifica intermedia

fondazione Villa A.D.A.	•Il ruolo della Fondazione Villa A.D.A. che dovrà essere basato sulla trasparenza dell'operato della partecipata, sulla qualità dei servizi agli assistiti e sulla correttezza nei rapporti con dipendenti e fornitori. Sarà creato un sistema di monitoraggio dei risultati raggiunti in modo da poter avviare le azioni correttive in caso di necessità	la Responsabile dei Servizi Sociali predisporrà quanto necessario per l'effettuazione del controllo in merito alla qualità del servizio erogato e della sua congruità in relazione al costo sostenuto, sulla base della normativa vigente	predisporre apposita relazione da consegnare alla giunta entro dicembre 2018	20	La Responsabile, per quanto di competenza, procede al monitoraggio periodico della qualità dei servizi erogati agli utenti utesi inseriti in strutture. In merito ha prodotto apposita relazione relativa a Villa ADA e partecipato ai diversi incontri tenutisi presso l'Ente riguardanti le problematiche inerenti la struttura.
nuovi progetti di promozione sociale	• realizzare dei protocolli d'intesa con le Associazioni di volontariato per nuovi progetti di promozione sociale;	adozione dei protocolli nell'ambito del progetto PON Inclusione del PLUS	entro settembre 2018	10	Gli interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale vengono attuati da più soggetti, tra cui gli ambiti territoriali, denominati in Sardegna PLUS. Il PLUS Area Ovest, cui il Comune di Uta afferisce, in collaborazione con gli Enti associati, ha adottato un Regolamento sulle prestazioni socioassistenziali, domiciliari ed extra domiciliari, che prevede una sezione dedicata specificatamente alle Prestazioni di Inclusione attiva, finanziate con fondi del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e Quota Servizi del Fondo Povertà. Nell'ambito di tali attività è stato istituito un Catalogo on-line per l'individuazione di associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni, fondazioni, istituzioni, non a scopo di lucro, da accreditare come soggetti partner per l'attivazione degli interventi di inclusione sociale Con le seguenti associazioni accreditate, sono stati stipulati appositi protocolli d'intesa per la realizzazione dei Progetti personalizzati REI, dei soggetti appartenenti al Comune di Uta: - Orientare Associazione Culturale; - Centro Provinciale Istruzione Adulti; - Sardinia Service Società Cooperativa.

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA URBANISTICA ED EILIZIA PRIVATA						
Triennio		2018		2019		2020
indicare anno di riferimento						
Obiettivo n. 1 -						
Missione		5				
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
obiettivi strategici						
Azione strategica						
Descrizioneazione strategica		In un momento di grande crisi economica e sociale, è proprio la Cultura una delle risorse più preziose di un Paese, inteso come nazione, e di un paese, inteso come piccola o grande comunità locale. Cultura non solo intesa come beni culturali architettonici, artistici, archeologici, ma anche come letteratura, musica e danza. Cultura anche come patrimonio culturale rappresentato dai saperi di una comunità intera. Un patrimonio da vivere e far fruttare.				
Attori		Amministratori			Responsabili	
		Assessore urbanistica			Responsabile urbanistica	
		assessore cultura				
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI CONSEGUITI
	“festival del paesaggio”	Nel 2016 e 2017 si è svolta la manifestazione culturale “festival del paesaggio” che ha coinvolto cittadini e professionisti della progettazione del territorio in un evento contenente il giusto mix tra cultura del territorio, progettazione e musica. L'evento dovrà essere riproposto anche nel 2018	Il Responsabile del settore urbanistica dovrà predisporre gli atti necessari per l'organizzazione dell'evento in ottemperanza alle disposizioni impartite con deliberazione della giunta comunale n. 46 del 12,04,2018	nel rispetto delle indicazioni impartite dalla giunta	5	il festival del paesaggio si è svolto regolarmente nel periodo 18-23 settembre. In particolare: -Con Deliberazione G.C. n.106 del 06/09/2018:"Festival del paesaggio 2018: Migrazioni è stato approvato il programma e sono state impartite le direttive; - Determinazione. n.547 del 14/09/2018: Festival del Paesaggio 2018. Organizzazione (Delibera G.C. 106/2018). Impegno di spesa a favore della Associazione Turistica Pro Loco Uta;

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA URBANISTICA ED EILIZIA PRIVATA						
Triennio		2018	2019			2020
indicare anno di riferimento						
Obiettivo n. 2 -						
Missione		14				
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		Lavoro, attività produttive e sviluppo				
obiettivi strategici		sviluppo economico e competitività				
Azione strategica: descrizione sintetica						
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione		In questo settore è intenzione dell’amministrazione comunale promuovere e incentivare la nascita di nuova imprenditorialità oltre al potenziamento di quella già esistente. Allo stesso tempo occorre favorire il sistema dell’aggregazione di impresa affinché le aziende possano cogliere i benefici delle economie di scala e le importanti opportunità di una più completa offerta di servizi nei confronti del mercato. L’azione amministrativa sarà incentrata su tre direttrici che costituiscono altrettanti punti cardine di questo documento di programmazione: • Incentivo alla crescita e sviluppo; • Servizi alle imprese; • Valorizzazione delle risorse. L’incentivazione allo sviluppo e la fornitura di adeguati servizi saranno accompagnati da una convinta azione di valorizzazione delle risorse. Per le imprese del comparto agricolo, l’amministrazione sosterrà la valorizzazione della produzione attraverso il marchio DeCo per valorizzare i prodotti agricoli del territorio, anche attraverso la promozione di eventi e manifestazioni sia in loco che fuori dai confini regionali e Nazionali. Prevediamo la redazione di un protocollo di controllo antifrode per tutelare la qualità del prodotto utese. Favoriremo la nascita di un mercato di valorizzazione dei prodotti locali, agricoli e non, che si accompagni alla valorizzazione del patrimonio culturale artistico utese: si pensi ad esempio ad un mercato nella zona di Santa Maria oppure ad un potenziamento del mercato di S’Olivariu. Si tratterebbe di una sorta di fiera periodica che attrarrebbe visitatori ed espositori dai paesi limitrofi, consentirebbe di uscire dai nostri confini per fare promozione e che preverrebbe anche occasioni di ristorazione con prodotti locali, sfruttando tutte le agevolazioni esistenti.				
Attori		Amministratori		Responsabili		
		Assessore attività produttive		Responsabile urbanistica		
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI CONSEGUITI

	bandi per la concessione di contributi “de minimis	l'indizione di bandi per la concessione di contributi “de minimis” volti a favorire piccoli ma importanti investimenti nel settore dell'artigianato, del commercio e delle attività professionali per migliorare la potenzialità economica delle imprese operanti e di quelle che saranno avviate. Un simile contributo può ben costituire un aiuto concreto in un momento di difficoltà;	Nel corso del 2017 è stato sperimentato lo strumento dell'incentivo “de minimis” che ha consentito a diversi imprenditori operanti nel territorio comunale di ottenere un contributo a fondo perduto per la realizzazione di un piano di investimenti. Nel corso del 2018 si procederà al potenziamento dello strumento del bando per la concessione di contributi “de minimis” volti a favorire piccoli ma importanti investimenti nel settore dell'artigianato, del commercio e delle attività professionali per migliorare la potenzialità economica delle imprese operanti e di quelle che saranno avviate.	rivisitazione del regolamento e assegnare i contributi: concludere la procedura di con l'assegnazione dei contributi ai beneficiari entro dicembre 2018	10	La modifica al Regolamento è stata approvata con Delib.C.C. n. 34 del 10/07/2018; I contributi sono stati assegnati ai beneficiari entro il 31/12/2018;- Approvazione Bando: Determinazione . n. 608 del 05/10/2018;- Approvazione graduatoria provvisoria beneficiari: Determinazione n. 608 del 05/10/2018;- Approvazione graduatoria definitiva beneficiari: Determinazione n. 913 del 31/12/2018;
	Valorizzazione aree ex Agri tramite assegnazione ad associazioni di impresa/singole imprese dei terreni per uso agricolo.	Studio progettuale preventivo per stabilire quali aree possono essere affidate alle Aziende, Associazioni sportive ecc.	rinvio anno 2019		0	
	vendita del mattatoio		predispone atti necessari per la vendita dello stabile	entro dicembre 2018	10	Si è proceduto all'approvazione del bando di gara per la vendita mediante asta pubblica ai sensi dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23.05.1924 n. 827 (Determinazione n. 814 del 13/12/2018;) e alla pubblicazione dell'avviso d'asta all'Albo Pretorio online comunale e sul Sito internet istituzionale del comune (in data 13/12/2018).La procedura si è conclusa con verbale di gara deserta per mancanza di offerte.

	piano commerciale	la promozione delle organizzazioni “centro commerciale naturale” e “consorzi”, prevedendo la partecipazione attiva del Comune all’interno di esse. In questo modo le aziende partecipanti avranno in mano un valido strumento che consentirà loro di attrarre nuovi clienti dai paesi vicini attraverso l’organizzazione di eventi, i quali avranno anche degli importanti risvolti in termini di valorizzazione delle aree urbane. Le imprese utesi potranno migliorare i loro fatturati e allontanare la minaccia di perdere le proprie quote di mercato a favore di imprese site in comuni vicini come purtroppo oggi accade. Attraverso l’utilizzo dello strumento consortile del centro commerciale naturale le imprese potranno migliorare la loro gestione finanziaria e la loro gestione degli approvvigionamenti, inoltre si potrà favorire la loro partecipazione ai bandi riguardanti leggi agevolative come ad esempio la Legge Regionale n. 9/2002 per il commercio;	rinvio anno 2019		0	
--	-------------------	---	------------------	--	---	--

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA URBANISTICA ED EILIZIA PRIVATA							
Triennio		2018	2019			2020	
indicare anno di riferimento							
Obiettivo n. 3 -							
Missione		1; 5					
Programma							
Cod. azione strategica							
linea strategica		gestione energetica					
obiettivi strategici							
azione strategica							
Descrizione azione strategica		L'amministrazione si propone un uso efficiente delle risorse ambientali e finanziarie e a tal fine ritiene fondamentale procedere con l'eliminazione degli sprechi energetici mediante: l'uso efficiente e razionale dell'energia; la conversione dell'energia di approvvigionamento in energia rinnovabile.					
Attori		Amministratori			Responsabili		
		assessore lavori pubblici			Responsabile lavori pubblici		
		assessore cultura			Responsabile affari generali		
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni		tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI CONSEGUITI

	Valorizzazione energetica del patrimonio e delle aree pubbliche	Obiettivo dell'amministrazione è il raggiungimento della piena autonomia energetica e l'eliminazione dell'utilizzo di fonti energetiche fossili nel territorio comunale, attraverso il ricorso all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. Questo consente una migliore efficienza degli impianti di illuminazione pubblica, degli edifici e degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, la riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera e la valorizzazione economica degli edifici e della aree di proprietà comunale (	Il Responsabile del settore urbanistica dovrà procedere con l'individuazione dei soggetti con cui stipulare di contratti di rendimento energetico per la gestione degli edifici pubblici, in modo da non impiegare in interventi di miglioramento energetico le proprie finanze;	entro dicembre 2018 avviare la procedura per l'individuazione dell'operatore economico che attui gli interventi di efficientamento senza oneri a carico del comune	20	Tenuto conto del vincolo contenuto nell'obiettivo "senza oneri a carico del comune", per l'avvio della procedura si è inteso, quale fase da effettuare entro dicembre 2018, lo studio preliminare sulla fattibilità dell'intervento e per la programmazione delle successive fasi. La fase si è conclusa con una dettagliata relazione contenente la ricognizione e l'analisi della normativa vigente e le indicazioni necessarie all'Amministrazione per assumere le successive scelte di programmazione. Si evidenzia che la complessità della procura e la mancanza di personale interno qualificato e specializzato nella materia impedisce, in assenza di supporto esterno, di procedere con il bando. Infatti, occorre studiare e progettare le prestazioni da mettere a gara.
--	---	---	--	---	----	--

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA URBANISTICA ED EILIZIA PRIVATA						
Triennio		2018	2019			2020
indicare anno di riferimento						
Obiettivo n. 4						
Missione		8;1				
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		urbanistica e assetto del territorio				
obiettivi strategici						
Azione strategica		sostenibilità nella pianificazione e nella progettazione della città e dei luoghi				
descrizione azione strategica		L'amministrazione comunale crede fermamente in una modernizzazione del concetto di urbanistica sinora attuato, e si pone l'obiettivo di favorire la “sostenibilità” nella pianificazione e nella progettazione della città e dei luoghi. Occorrerà perciò attuare una politica basata sulla “consapevolezza scalare”, ossia una visione di insieme che leghi maggiormente l’ambiente circostante e l’insediamento urbano: “Un ponte tra natura e cultura”. Vogliamo un assetto urbano del nostro paese fondato sul rispetto dell’identità e peculiarità del nostro territorio e rispondente ad una fondamentale esigenza dei giorni nostri: il più basso consumo di suolo possibile, promuovendo il recupero del patrimonio edilizio esistente (garantendo la massima permeabilità del terreno), l’autosufficienza energetica del sistema residenziale e pubblico (favorendo un’utilizzazione massima delle fonti energetiche rinnovabili). Così come un’attenzione al sistema del verde urbano ed extraurbano, creando una vera e propria “città dei parchi”. Il verde non meramente ornamentale, ma strutturato e progettato, rispettato e vissuto da tutti i cittadini. Un verde con finalità sociali, didattiche, ludiche ed estetiche. Ci piace pensare all’ Urbanistica come un’azione di governo del territorio e di progetto dei luoghi che deve andare oltre la dimensione Comunale e allargarsi ad un sistema più ampio che è quello Intercomunale, basato su forti sinergie col contesto circostante capaci di creare un vero e proprio piano d’azione. Vogliamo un paese caratterizzato da un sistema di rete a tutti i livelli: culturale, di mobilità e viabilità, di intenti, di possibilità di sviluppo, spingendo al massimo l’accesso ai fondi della Comunità Europea e rivitalizzando l’attività dei lavori pubblici da troppo tempo bloccati.				
Attori		Amministratori		Responsabili		
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	RISULTATI CONSEGUITI
	promozione delle opere di mitigazione rischi e tutela delle zone compromesse	• completare uno studio di dettaglio del territorio per una sua corretta descrizione e analisi al fine di promuovere la conseguente progettazione e l'immediata cantierabilità delle opere di mitigazione dei rischi a tutela delle zone maggiormente compromesse, garantendo l'indispensabile sicurezza degli insediamenti presenti;	attivare la procedura di formazione dei dipendenti sui contratti di fiume	entro agosto 2018	5	il dipendente Stefano Mua ha frequentato: - il corso Progetto CReIAMOPA "Contratti di Fiume" Alghero 12-14 giugno 2018; - workshop operativo: Bosa 5 dicembre 2018.

	Piano Urbano della mobilità sostenibile	L'amministrazione ha conferito incarico per la redazione del piano urbano della mobilità sostenibile. Lo studio è stato presentato in bozza ed è in fase di istruttoria dell'ufficio tecnico	Verificare l'assoggettabilità a VAS e predisporre gli atti necessari per l'adozione entro settembre 2018	entro settembre	5	Con deliberazione della G.C. n. 96 del 27,07,2018, è stato preso atto della Relazione di sintesi del PUMS e della bozza di PUMS di cui al prot. 6647 del 12.04.2018, redatte dalla Ditta MLAB srl, e composta da: - relazione tecnica; - indagine alla cittadinanza; - tavola 1: pedonalità e ciclabilità; - tavola 2: trasporto pubblico; - tavole 3: rete viaria; Inoltre è stato conferito mandato al Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata di procedere con gli adempimenti di competenza, relativi all'avvio dell'iter di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi; con nota del 10,08,2018 e del 06,12,2018 è stato trasmesso alla Città metropolitana per la verifica di assoggettabilità a VAS. La verifica è ancora in corso
	proseguire le attività per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI	L'obiettivo dell'amministrazione è dotarsi di un nuovo strumento urbanistico generale coerente col vincolistica di natura idrogeologica e con le prescrizioni paesaggistiche del PPR. Gli incarichi di progettazione sono già stati conferiti	Predisporre gli atti necessari a sottoporre al Consiglio la variante ex art. 37 o gli studi ex art 30ter della NTA del PAI entro agosto 2018; Predisporre gli atti per l'adozione delle procedure di copianificazione in materia archeologica entro agosto 2018. Per quanto riguarda la prosecuzione del lavoro di adeguamento del PUC, risulta prioritario risolvere i problemi dei PRU prima di procedere con le ulteriori fasi	entro agosto 2018	5	Con delibera C.c. n. 33 del 10,07,2018 si è proceduto alla presa d'atto dello Studio Idrologico idraulico per la perimetrazione delle aree ai sensi dell'art. 30ter comma 2 delle Norme Tecniche del Piano di Assetto Idrogeologico della Sardegna - piano straordinario di Edilizia Scolastica Iscol@ - intervento in asse I: scuole del nuovo millennio - creazione nuovo polo scolastico nel Comune di Uta. Lo studio è stato approvato dall'ADIS in data 11,12,2018 (deliberazione 19). A tale approvazione è seguito l'iter di pubblicazioni approvazione definitiva
	Rivisitazione dei PRU	L'amministrazione ha conferito incarico per il riordino della situazione dei PRU per lo studio delle problematiche. Allo stato attuale si rende necessaria una progettazione di dettaglio per ogni singolo PRU al fine di rimuovere gli ostacoli per la stipula delle convenzioni. Tale necessità è più pregnante per le richieste già pervenute.	Conferire gli incarichi necessari per lo studio delle problematiche dei Piani già presentati entro luglio 2018, e sottoporre le soluzioni progettuali perseguibili entro settembre 2018.	entro settembre 2018	25	La mancanza di risorse finanziarie necessarie al conferimento degli incarichi e l'assenza di personale tecnico (anche a seguito della cessazione dell'Ing. Ligia) non ha consentito di procedere